



L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

Cortona - Anno CXX - N° 15 - Venerdì 31 agosto 2012

www.letruria.it

e-mail: redazione@letruria.it



EURO 1,50

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00
Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona.
Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

50 cortonesi inaugurano la cinquantesima edizione di Cortonantiquaria

Una festa della città, con tanto di lungo nastro tricolore da tagliare. A prendere in mano le forbici, però, venerdì 24 agosto, non c'erano le solite autorità locali bensì 50 cortonesi, ognuno in rappresentanza di un'edizione della mostra passata, dal 1963 al 2012.

50 anni di storia della manifestazione più longeva della città simbolicamente festeggiata con una singolare inaugurazione e applaudita calorosamente da tanti cittadini cortonesi da sempre affezionato a questo appuntamento con l'arte e l'antiquariato che negli anni è diventato anche un evento negli eventi.

delle opere di antiquariato a eventi mondani e più leggeri - ha spiegato la direttrice della mostra Susanna Milani. Dalle mostre collaterali alle rarità esclusive, dagli approfondimenti alle conversazioni d'autore, fino al prestigioso Premio Cortonantiquaria che ogni anno viene conferito a personaggi della cultura legati alla città".

40 gli espositori provenienti da tutta Italia che anche per l'edizione 2012 propongono oggetti di pregiata fattura. "Continuiamo a registrare il tutto esaurito - ha ricordato orgogliosamente il primo cittadino di Cortona Vignini nel corso dell'inaugurazione - segnale evidente dell'importanza che Cor-



cademia Etrusca è stata realizzata una mostra di assoluto valore scientifico e culturale legata al mondo della scarpa dal titolo "Gli Etruschi al passo con la moda" che racconta con oggetti di rara bellezza la storia della calzatura del popolo etrusco messa a confronto con i design moderni. Un viaggio entusiasmante che dalla profondità della storia e dall'abilità dei maestri calzaturieri etruschi, considerati dei veri maestri anche dagli stessi romani, ci catapultava nello scintillare della moda

del XXI secolo.

L'altro grande evento che occupa il Centro Convegni S. Agostino è invece incentrato sul 1963: un anno storico carico di grandi contraddizioni e cambiamenti e anno della nascita della mostra antiquaria. L'esposizione dal titolo "Cortonantiquaria: cinquanta volte testimone, cinquanta volte protagonista - 1963: Viaggio fra i fatti, le opere, i protagonisti e i fenomeni di

SEGUE A PAGINA 12



Fino domenica 9 settembre, Cortona sarà meta prediletta per i tanti appassionati dell'antico e dell'antiquariato, ma visti i numerosi appuntamenti collaterali, potrà attrarre un pubblico molto più variegato.

"Un evento, unico nel suo genere, che si caratterizza per l'esclusiva capacità di coniugare felicemente il fascino specialistico

tonantiquaria riveste nel panorama internazionale di settore".

E la cinquantesima edizione segna anche una novità organizzativa non di poco conto. La mostra, infatti, "esce" da Palazzo Vagnotti e anima la città con due eventi al Centro Convegni Sant'Agostino e al Maec.

In Palazzo Casali, grazie alla collaborazione del Maec e dell'Ac-

Torna la Guardia Medica nel centro storico di Cortona

Dopo molti anni dalla nascita di questo importante servizio, quando allora molti di noi medici iniziavano la loro storia lavorativa, anni in cui la Guardia Medica aveva come base logistica una stanza rimediata all'interno del palazzo comunale con i vetri delle finestre rotti e per letto una branda tipo militare, ecco che il **venti agosto** è ritornata sul colle la sede di questo importante servizio.

Questo nuovo trasferimento è stato reso possibile per due importanti motivi: il primo è stata la necessità da parte della dirigenza ASL di usufruire degli attuali locali in uso alla guardia medica per una ristrutturazione del pronto soccorso dell'ospedale S. Margherita in quanto non più sufficiente a supportare il sempre maggiore carico di lavoro; il secondo è stata la disponibilità da parte della Misericordia di Cortona di mettere a disposizione della ASL alcuni locali del centro polifunzionale di via Dardano che, oltretutto, entro la fine del prossimo anno, dovrebbero anche ospitare tutti i medici di famiglia del centro storico. Questo è, senza dubbio, un ulteriore sforzo di parte di questa venerabile confraternita, di lavorare per la nostra cittadinanza cortonese in senso lato. Si deve comunque dare atto che tutto questo è stato reso possibile anche per la sempre attiva disponibilità della nostra Amm.ne comunale ed, in particolare, per gli ottimi e costruttivi rapporti

intercorsi tra il magistrato ed il Sindaco.

Il ritorno della Guardia Medica nel centro storico, non solo garantirà una più efficiente vicinanza alla nostra popolazione sempre più anziana, ma sarà anche un ulteriore servizio offerto alla moltitudine di turisti che ogni anno frequentano il centro storico e che, in questa nuova sede, troveranno un sicuro punto di riferimento per le loro eventuali necessità di salute.

Diamo quindi un caloroso benvenuto a tutti i medici del servizio augurando loro buon lavoro in attesa che questa struttura possa ospitare in un breve futuro tutti i medici di famiglia in un unico poliambulatorio offrendo un servizio sempre più efficiente e completo a tutta la popolazione bisognosa di cure.

Dott. Umberto Santiccioli
Magistrato S.M.M. Cortona



Acqua marrone, Nuove Acque tace

Da qualche giorno i rubinetti delle abitazioni del centro storico erogano acqua non chiara ma tendente al marrone.

Sicuramente molto dipende dalla siccità, ma una doverosa informazione da parte del gestore Nuove Acque non sarebbe stata cosa sgradita.

Questa acqua nonostante il colore non limpido, sarà sicuramente potabile, ma non sarebbe stato

male che questa comunicazione fosse stata data dalle autorità alla cittadinanza attraverso dei comunicati ufficiali o, come spesso succede, con volantini affissi nel territorio.

Nulla di tutto questo!

Chiediamo comunque alla società gestore Nuove Acque di farsi parte diligente per rassicurare la popolazione che nulla è fuori norma, nonostante l'immagine non tranquillizzante.

CORTONA CENTRO STORICO
Vendita box auto

con finanziamento
A TASSO ZERO

Per informazioni telefonare ai numeri:
0575 / 63.05.21 - 0575 / 65.79.33
392 / 061.61.83

Il 15 e il 16 settembre la Festa del documentario ideata da Luca Zingaretti

Hai visto mai? A Cortona

Cortona è pronta ad ospitare la nuova edizione della Festa del Documentario "Hai visto mai 2012" diretto dall'attore e regista Luca Zingaretti.

Il festival, giunto alla sua settima edizione, ha deciso proprio quest'anno di spostarsi da Siena a Cortona.

Sarà il Teatro Signorelli la cornice di questo importante e seguito evento, in programma il prossimo 15 e 16 settembre. L'attore romano Zingaretti ha presentato il suo progetto e le linee guida dell'edizione di quest'anno nel corso del Mix Festival di agosto, quando è stato intervistato dal giornalista del Tg3 Francesco D'Ayala in compagnia dell'assessore alla cultura della Regione Toscana Cristina Scaletti.

La Festa del documentario sociale e di costume è organizzata dall'Associazione Culturale "Hai Visto Mai", fondata dallo stesso Luca Zingaretti con lo scopo principale di promuovere attività culturali e di spettacolo, con attenzione particolare ai documentari, quale forma di arte rappresentativa dei nostri tempi. Questo genere, ancora poco sviluppato nel nostro Paese, offre in realtà enormi potenzialità di comunicazione, di approfondimento e di scambio fra culture e società diverse. La Festa è stata ideata da Luca Zingaretti, con la collaborazione di Chicco Agnese e Patrizia Cafiero. "L'ambizione della rassegna è quella di costruire un viaggio nella contemporaneità, incrocio fra passato e futuro - ha spiegato Zingaretti - attraverso il contributo di autori, produttori italiani e stranieri per creare nel corso del tempo una sorta di percorso guidato in cui i documentari che verranno man mano proposti rappresentino i capitoli di un racconto che verrà sviluppato, non solo attraverso la rassegna, ma anche con le numerose iniziative culturali che seguiranno".

Nata nel 2006, la Festa del documentario "Hai visto mai" nel corso delle cinque edizioni ha fatto conoscere al pubblico una

produzione documentaristica italiana di altissimo livello. Inoltre gli incontri e le tavole rotonde, considerati parte integrante della Festa, hanno consentito di approfondire con professionisti del mondo cinetelvisivo e giornalistico tematiche socio culturali dell'Italia e di altri paesi come ad esempio il Sud America, l'Iran e la Cecenia. Culla della manifestazione è stata fin dal primo anno la città di Siena - spiega ancora Zingaretti - che si è caratterizzata da sempre per la sua attenzione verso eventi culturali ed è stata una cornice adatta per un appuntamento, che oltre a puntare sull'approfondimento e sulla qualità degli incontri, si è caratterizzata anche per l'atmosfera cordiale e l'ospitalità che da sempre lo contraddistinguono.

L'esperienza maturata in questi anni, la collaborazione con professionisti di altissimo livello e l'incredibile successo di pubblico ottenuto con il festival senese, sono fonte d'ispirazione per la creazione di un nuovo progetto, che abbia un orizzonte internazionale e che riesca a coniugare un respiro europeo con l'attenzione per realtà nazionali e le tante locali presenti sul nostro territorio.

Crediamo che Cortona possa essere la cornice ideale per il rilancio di un nuovo progetto sia per la sua capacità di attrazione turistica che per l'attenzione verso il mondo sociale e culturale che la caratterizza".

L'edizione 2012 avrà come filo conduttore due temi. Nella sezione "storie" sarà di scena il tema della "Violenza sulle Donne oggi in Italia".

Nella sezione "Uno Sguardo nel Mondo" sarà invece affrontato il tema: "Area del Mediterraneo, potenzialità e contraddizioni".

In giuria oltre all'assessore toscano alla cultura Scaletti figurano: il conduttore televisivo e radiofonico Marco Presta, il responsabile Rai Segretariato Sociale Carlo Romeo, il produttore Gaetano Di Vaio e l'attore Tullio Solenghi.

Laura Lucente

Busatti
CORTONA

Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze

Piazza della Repubblica, 21 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640
www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

FILI E STILI
... è il tuo capo in cashmere

REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA

Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

Con trenta euro all'anno puoi abbonarti e ricevere il giornale a mezzo posta o via internet, visitando il sito www.letruria.it

Una proposta veramente provocatoria

Azionariato popolare per un impianto eolico nella montagna cortonese

Come sempre le punture di spillo del Direttore Lucente sono stimolanti per il lettore e, speriamo, per gli amministratori.

Nell'ultimo numero, quando sottolinea le polemiche che sempre accompagnano le decisioni riguardanti il nostro territorio, più o meno giuste, prese o mancate, induce a chiedersi se queste derivino da una tara caratteriale di noi toscani di Cortona oppure siano la conseguenza inevitabile di politiche amministrative poco trasparenti, nebulose, sensibili alle pressioni dei potentati e intimorite dalle loro minacce.

A volte viene da chiedersi: e se cominciassero i cittadini a esercitare pressione, a minacciare richieste di danni? In fondo cosa servirebbe? Buoni avvocati, soldi e volontà: requisiti difficili da reperire, ma non impossibili.

Perché noi del Comitato che, a differenza di altri che dovrebbero perché chiamati a farlo ed anche perché pagati dai cittadini, i documenti ufficiali li leggiamo, siamo in grado di capire, dall'esame degli assetti societari, che in questi ultimi anni stiamo svendendo le nostre terre, ricevendone in cambio solo inquinamento e briciole, con la triste consapevolezza che il banchetto grosso si consumerà altrove e con molti commensali sicuramente non indigeni. Ma veniamo alle polemiche:

1) Circa quelle sollevate sul progetto Futuro Fertile, abbiamo più volte ribadito l'inopportuna collocazione dello stoccaggio in una zona vincolata e mai criticato il progetto in sé (che se, e ripetiamo "se", consisterà in quanto illu-

strato a più riprese dalla società, rappresenterà una sicura opportunità per l'agricoltura locale). Ci resta però il dubbio che simili operazioni accelerino la trasformazione degli agricoltori locali in coloni dell'industria agroalimentare e agroenergetica, che imporrà prezzi e condizioni di ritiro, che difficilmente agevoleranno i produttori. Auguriamoci che la cura che stiamo somministrando all'agricoltura non sia peggiore del male che vorremmo curare.

2) Cosa chiediamo? Chiediamo che il Comune ripensi al progetto di variante nella zona delle Fattorie Granducali e blocchi le autorizzazioni finché la Società non identifichi un posto privo di vincoli paesaggistici, che non mancano nel nostro grande territorio. Chiediamo che non cada nel ridicolo, smentendo quanto stabilito appena pochi mesi fa nel suo piano regolatore, in cui disponeva che il vincolo è talmente stretto da non poter piantare siepi o alberi, intonacare un muro o montare serre, neppure stagionali.

Se invece, ostinatamente, si perseguirà il progetto di stendere 7500 metri di silosbag (7 chilometri e mezzo!!!) e costruire due capannoni (alti 10 metri in gronda) in quell'area e autorizzare un piazzale senza limiti di dimensioni, ne prenderemo atto e trarremo le opportune considerazioni. Qualcuno poi dovrà spiegarne il vero motivo.

3) Circa gli impianti a biomasse, da combustione o digestione, chiediamo una regolamentazione che ne impedisca il proliferare incontrollato, come del resto già fatto da altre amministrazioni. Si

ricordi che, prima o poi, gli incentivi termineranno e difficilmente queste attività potranno sopravvivere senza aiuti. Verrà quindi un giorno in cui potremmo ritrovarci con un territorio devastato, un turismo in fuga e con centrali che, nella migliore delle ipotesi, rimarranno brutte cattedrali nel deserto. Nel peggiore dei casi, visti i progetti regionali per noi Toscana del Sud, diventeremo il "distretto dei rifiuti", tanto, ormai, come non mancano di ripetere il governatore Rossi e l'assessore Salvadori "la Valdichiana è territorio compromesso dai nitrati".

4) Impianto Eolico di Ginezzo: per chi ha letto le carte, le problematiche che ne hanno impedito la realizzazione sono molteplici e a volte incomprensibili.

Noi suggeriamo al direttore Lucente se non sia il caso di approfittare della diffusione del suo giornale per lanciare una sorta di referendum propositivo.

"Sareste favorevole alla realizzazione di un impianto eolico nella montagna cortonese, da finanziare tramite azionariato popolare e i cui proventi economici ed energetici vadano a beneficio del Comune e dei suoi abitanti-azionisti?"

Potrebbe essere un'idea per sondare l'opinione pubblica e la volontà amministrativa.

Sicuramente il Comitato non si opporrebbe, perché non è contrario all'utilizzo delle energie rinnovabili, purché se ne pianifichi il numero, la potenza, la sostenibilità ambientale, l'ubicazione, l'effettiva utilità.

Per concludere, non servono furori ideologici o proclami elettorali; sarebbe sufficiente applicare le leggi esistenti con buon senso, competenza e rispetto del territorio.

Soprattutto servirebbe il coraggio di assumersi la responsabilità del governo del territorio a beneficio dei suoi abitanti e in barba alle decisioni imposte dall'alto; perché la legge, se ben interpretata, lo consente e l'etica lo impone.

Comitato Tutela Cortona

Centro di Stoccaggio alla Fratta

Una Difficoltà o una Opportunità?

Il progetto che la società consortile FUTURO FERTILE TOSCANA intende sviluppare prevede la realizzazione, nel comune di Cortona, in Località Fratta - i Granai, di un centro di raccolta e stoccaggio di prodotti agricoli ad uso alimentare quali grano tenero, grano duro, orzo, favaio, etc.

Tale scopo è chiaramente specificato nello statuto della società. Non è in alcun modo previsto lo stoccaggio (o anche la semplice concentrazione) di biomasse, di rifiuti civili, animali, industriali e tanto meno agricoli. La società FUTURO FERTILE TOSCANA ha scopo mutualistico e si propone di valorizzare economicamente le produzioni agricole della Valdichiana.

L'ubicazione del centro di stoccaggio in località Fratta - i Granai, non è casuale. Infatti, verso l'inizio degli anni 2000, l'A.R.S.I.A. (Agenzia Regionale per lo Sviluppo In Agricoltura) effettuò uno studio approfondito da cui sostanzialmente emerse:

L'insufficienza di centri di stoccaggio per derrate agricole nell'area dei comuni della Valdichiana centrale (Cortona, Castiglion Fiorentino, Foiano, etc.).

Che la migliore ubicazione di un centro di stoccaggio sarebbe stata, in un'ottica di ottimizzazione logistica, l'area al confine fra i comuni di Cortona e Castiglion

Fiorentino.

La società FUTURO FERTILE TOSCANA, avendo avuto cura di verificare attentamente la correttezza dei risultati emersi dallo studio A.R.S.I.A., ha individuato nell'area Fratta - i Granai una delle migliori localizzazioni per la realizzazione del centro.

La Valdichiana è da sempre un'area agricola e da sempre sono state costruite strutture a servizio della produzione agricola (granai, magazzini, capannoni, silos, etc.). Anche oggi permane l'esigenza di conservare i raccolti in attesa della vendita. Quindi è ancora indispensabile creare strutture efficienti a supporto dell'agricoltura. Però, al contrario di quanto avvenuto in passato, oggi esistono tecnologie (quale quella dei silo-bags) che permettono di raggiungere lo scopo senza erigere infrastrutture permanenti ed invasive dal punto di vista paesaggistico e ambientale.

La società FUTURO FERTILE TOSCANA cerca di realizzare un centro di stoccaggio moderno, flessibile, rispettoso dell'ambiente e localizzato in maniera baricentrica rispetto alle zone di produzione. La realizzazione di questo progetto è una sfida impegnativa, non certo priva di difficoltà, ma sicuramente rappresenta una grande opportunità di crescita per l'agricoltura della Valdichiana e per tutti i suoi abitanti.

FUTURO FERTILE TOSCANA

Ringraziamo il Comitato per la sottile ironia con cui inizia il suo articolo.

La funzione del giornale è quella di stimolare, di non prendere posizioni preconcette, di dare spazio a tutti nell'espone i problemi visti da destra e da sinistra.

Anche in questo caso abbiamo voluto pubblicare i due articoli nella stessa pagina per dare l'opportunità al lettore di farsi una sua opinione.

Condividiamo comunque la proposta, provocatoria, del Comitato di proporre ai cittadini

un azionariato popolare per la realizzazione di pale eoliche.

Condividiamo anche quanto scritto dalla Futuro Fertile Toscana se è vero che lo stoccaggio serve esclusivamente per usi alimentari.

Ogni zona è sicuramente poco adatta a qualunque iniziativa.

Se vogliamo veramente realizzare qualcosa di alternativo all'attuale inquinamento e all'attuale crisi economica dell'agricoltura ci vuole buona volontà che pare non ci sia. Chiamiamoci e andiamo avanti.



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

L'attualità del mito di Narciso

Gent.mo prof. Caldarone, avrei voluto comunicarle la mia impressione sul recente Mix Festival, palesemente tinto di rosso, soprattutto dopo aver letto gli articoli apparsi sull'ultimo numero dell'Etruria che ne hanno, senza alcuna capacità critica e fuori misura, esaltato i contenuti. Mi limito a dire che è stato, come aveva previsto lei, un fuoco di artificio di cui è rimasto in aria il puzzo della polvere da sparo. Ma credo che di questo festival si debba parlare nei prossimi numeri, a mente fredda, per convincere questa deludente amministrazione comunale a rivedere i suoi programmi futuri nell'interesse della Città e della sua gente, coinvolgendo, in maniera seria, personaggi e strutture culturali del nostro territorio che hanno dato e danno testimonianza di vera cultura e di arte.

Ma in questa circostanza vorrei segnalare ai suoi lettori e soprattutto a chi ha il dovere di amministrare correttamente l'interesse pubblico, il degrado e l'abbandono che caratterizzano questa città nel periodo estivo, in cui tutti dovrebbero dare il meglio di sé agli occhi dei visitatori e turisti. Invece no: macchine che circolano dappertutto, capaci di produrre solo confusione e inquinamento in ogni ora del giorno e soprattutto della notte con gente che approfitta del vuoto di ogni deterrente, per dare la stura a manifestazioni di inciviltà, di rozzezza e di mancanza di rispetto per tutte quelle persone che vorrebbero a Cortona trovare l'applicazione di quei comportamenti che l'hanno in passato esaltata.

Un'ultima considerazione. Se è vero, e credo che non ci siano motivi per dubitare dell'accurato contenuto della lettera, pubblicata in prima pagina nello scorso numero, a proposito della totale indifferenza dimostrata dalla popolazione di una frazione di Cortona, che ha continuato a fare festa, nonostante la notizia della tragica morte di un giovane del posto, e senza che nessuna autorità si sia adoperata per ridare decoro al sentimento dell'umana solidarietà, allora, penso proprio che si sia giunti alla frutta e che anche il destino della nostra piccola comunità sia segnato dal disastro morale più avvilente e imbarazzante.

Mi scusi se ho messo troppa carne a cuocere, ma queste mie considerazioni muovono solo dal desiderio di vedere la nostra comunità fuori dal degrado che investe il nostro mondo.

La ringrazio e la saluto cordialmente.

Un abbonato che si firma

Spero anch'io che, nei prossimi mesi, l'Amministrazione comunale faccia un doveroso redde rationem sul ricordato Festival e si confronti con le opinioni di accreditate istituzioni culturali del nostro territorio che hanno certamente consigli da vendere sul buon andamento di una manifestazione come quella ricordata nella lettera, molto discutibile soprattutto dal punto di vista dei contenuti culturali. Pontificare, poi, un evento all'indomani della sua conclusione, come è stato fatto sul nostro Giornale, tradisce palesi connivenze e affiliazioni con i promotori. E questo non è correttezza giornalistica soprattutto se si omette di scrivere sull'improvviso e mieloso dibattito con la "ministra delle lacrime", Fornero, sull'autoreferenziale e narcisistico intervento di Erri De Luca e sulle estemporanee e inconcludenti relazioni nel cortile di Palazzo Casali, tra le quali figurava anche una di cattivo gusto, come quella sulla fiction "Un posto al sole" mentre infuriava la pesante canicola estiva. Ma gli argomenti della lettera, pur se diversi, evidenziano un comune denominatore, identificabile nella preoccupante riserva di valori, di orientamenti ideali e di coesione sociale. Oggi, chi ha responsabilità politiche è confinato in un orizzonte temporale chiuso e incapace di costruire autentiche relazioni, di pensare e agire in un'ottica progettuale. Il suo unico sogno è esercitarsi con lo specchio: guardarsi e riguardarsi. Insomma il mito di Narciso si sta diffondendo, a tutti i livelli, proprio in un momento di grave crisi che meriterebbe una grande risposta collettiva. Così chi comanda è più propenso a plasmare la realtà secondo la propria interessata visione del mondo, ad accrescere la qualità e la quantità delle menzogne da sempre utilizzate per governare, mentre la gente è indotta all'indifferenza o spinta ad assistere più che a partecipare alla vita politica, come pretenderebbe il dettato costituzionale. Da qui nasce quel modo di amministrare la cosa pubblica disinvoltato e indulgente che provoca i malumori descritti nella lettera e quell'egoismo che ignora le regole della civile convivenza. Da qui il mancato rispetto per la giovane vita stroncata. Non ci sono parole per commentare l'episodio. In Omero si legge che, nel corso di una guerra, i contendenti interrompevano le ostilità per dare degna sepoltura ai propri morti. Qui siamo alla barbarie, se quanto letto, risponde alla realtà!

IDRAULICA CORTONESE S.R.L.
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERAVICI E DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com
Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209
Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)
Tel/fax 0575 631199

Toschouse s.n.c.
AGENZIA IMMOBILIARE
di Lorenzo Corazza
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1153
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar)
0575/603961 - 389.9736138
www.toschouse.com

CORTONA CENTRO STORICO: Zona Sant'Agostino, con possibilità di arrivare davanti a casa con l'auto, appartamento piano terra completamente indipendente e ottimamente ristrutturato. Rif. 166 €150.000 tratt.

CORTONA LOCALITÀ PERGO: A 2 passi da Cortona, in posizione semi collinare, casale mq. 130 con magnifico parco alberato. Soggiorno con camino e cucina, caratteristica taverna in pietra con camino, ripostiglio, 2 camere, bagno e studio o terza camera. Garage ed annesso. Rif. 137 €290.000

CORTONA CENTRO STORICO: In Via Severini, a 20 metri da Via Nazionale, appartamento al secondo ed ultimo piano, all'interno di palazzo ristrutturato. Soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e ampio fondo a piano terra. Pavimenti in cotto, soffitti con travi a vista. Climatizzato. Impianti e tetto nuovi. Vista panoramica €270.000 Rif. 171. Esclusiva Toschouse Immobiliare

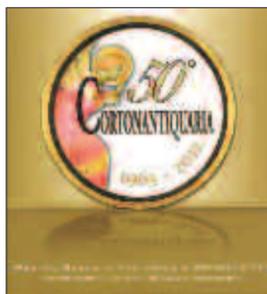
CORTONA CAMPAGNA: Vicina a tutti i servizi, villetta ottimamente rifinita con materiali di pregio, composta da soggiorno con cucina e caminetto, ripostiglio, 2 camere e bagno. Climatizzato. Ampio giardino recintato e posti auto privati. Rif. 136 €170.000

CORTONA LOC. OSSAIA: Villetta libera da 3 lati ben ristrutturata con grande terrazza e garage. Ingresso, soggiorno con camino, sala da pranzo, cucina, ripostiglio, lavanderia, 2 camere 2 bagni. Termoautonomo con metano, infissi termici, pozzo proprio. €160.000 tratt. Rif. 160

CORTONA LOC. MONTECCHIO: Delizioso appartamento piano primo, in piccolo condominio, composto da ingresso, cucinotto, sala, camera, bagno, doppie terrazze, posto auto e garage. Immobile climatizzato. Libero da subito. €75.000 NON TRATTABILE. Rif. 113

50° Cortonantiquaria

Un traguardo da celebrare



Compire cinquant'anni e stupire. Compire cinquant'anni e dimostrare vitalità, cultura, competenza e professionalità. Un traguardo da ricordare, il mezzo secolo. Anche quando si tratta di una mostra.

Lo sanno bene i curatori della Mostra antiquaria di Cortona, la "Mostra più vecchia d'Italia" come si legge nella brochure, che hanno dedicato all'evento un catalogo dove la completezza si unisce ad una veste grafica innovativa. Edito da Polistampa, a cura di De



Stallo in legno di noce scolpito e intagliato, Siena XVII sec.

plan consulting, il catalogo di 'Cortona antiquaria 2012- 50° Mostra mercato Nazionale d' Antiquariato', fa comprendere sin dalla copertina, dove l'Angelo dell'Annunciazione del Beato Angelico accoglie i titoli in un campo immacolato, che la Mostra ha un impianto artistico interdisciplinare.



Credenza in legno di noce e albanello, Toscana XVII sec.

Nelle oltre centocinquanta pagine, interventi letterari nella prima parte del volume si affiancano nella seconda parte del volume ad una selezione di immagini che non solo raccontano la mostra, ma costituiscono quasi un'opera a sé stante, in virtù di un taglio fotografico che ricama i loro particolari.

I testi letterari presentano nomi di spicco del panorama culturale e politico: dal Presidente della Provincia di Arezzo, Roberto Vasai, al Sindaco di Cortona, Andrea Vignini, al Presidente della Camera

di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Arezzo, Giovanni Tricca. Ai loro scritti seguono i saggi di S. Milani (De plano consulting), che in 'Gli enne significati di cinquanta' «si fa carico» dei vari significati collaterali della Mostra, e di D. Calamandrei, (De plano consulting), che ripercorre "fatti, opere, protagonisti e fenomeni di costume che hanno cambiato l'Italia" nel 1963. Con 'Una storia lunga cinquant'anni' di A. Laurenzi il lettore rivive con puntualità il passato della Mostra, da quando G. Favilli, allora Presidente dell'Azienda Autonoma di



Scritto per le "decime" in argento e smalti

Soggiorno e Turismo di Cortona, la definì un «compendio d'una preziosa 'bottega' umbro-toscana del '500» fino ad oggi; nell'elaborato, il viaggio ideale tra nomi e accadimenti della Mostra si lega inevitabilmente alle vicende delle Associazioni che ne facevano capo.

Così, accanto al comm. Ivan Bruschi, Giulio Stanganini, Pasquale Velona e al Vescovo di Cortona, Mons. G. Franciolini, pionieri di un evento che ha tributato fama e rispetto alla nostra città, figurano i vari Presidenti dell'Azienda di Cortona, poi divenuta 'Azienda per il Turismo' ed infine 'Agenzia per il Turismo'. Ancora, Laurenzi non trascura i personaggi di fama internazionale e mondiale, come A. Fanfani, T. Anselmi, Rosi Bindi, J. Houston e George Lucas, che hanno «varcato la soglia di Palazzo Vagnotti», storica sede della Mostra. Dal passato recente all'antichità etrusca, il dott. Paolo Giulierini e il dott. Paolo Bruschetti si soffermano sulla storia della calzatura in un «viaggio nella storia della calzatura dagli antichi maestri al XXI secolo», per poi passare ai «riflessi dell'antico nell'arte della scarpa contemporanea».

Un capitolo di particolare attenzione è costituito da 'Le scatole parlanti dei cavalieri templari - Elmosinieri per le decime', dell'Associazione Terza espedite, in cui i cinque cofanetti presenti alla Mostra beneficiano del meritato spazio. A seguire, nella seconda parte del testo le immagini di alcuni pezzi d'antiquariato, corredate della relativa didascalia e descrizione completano un catalogo che può essere inteso come una biografia completa di documenti letterari e artigianali del nostro pas-



Bracciale in oro e corallo rosa e orecchini in oro, brillanti, agata, corallo. Francia 1950 circa

sato, un frammento di storia recente consegnato alla contemporaneità dei nostri giorni.

Per acquistare il catalogo, ci si può rivolgere al book-shop della Mostra.

Elena Valli

Angelo Tondini, "toscano di Arezzo"

Si delinea per punti, l'arte di Angelo Tondini, "toscano di Arezzo", come ama definirsi, che nel mese di Agosto ha allestito una Mostra nelle sale di Palazzo Ferretti a Cortona. Sotto il titolo «Un pianeta senza l'uomo» sono racchiuse fotografie raccolte negli oltre quarant'anni trascorsi "viaggiando in tutto il mondo".

Scrittore - l'ultima opera letteraria è 'I colori del mondo' cinquant'anni di fotografia, edito da 'IL PEGASO' - giornalista, «fotografo di fama internazionale, specializzato in reportage di viaggio

e di architettura», come documenta la sua biografia, Tondini dedica la mostra a Enrico Romanelli, un caro amico scomparso, "amante dell'Italia nascosta". L'idea sottesa all'esposizione è che l'uomo, per usare le parole dell'artista «sta rovinando il pianeta, come conferma la crescita esponenziale dell'umanità, che ha raggiunto i cento milioni di individui l'anno». Tondini risolve la composizione in elementi primari: il deserto, il cielo, la natura nella sua essenza. Tuttavia, lungi dall'assecondare il lato paesaggistico, l'artista si concentra sulla luce, graffiata e a mo-

menti corrosa dalla forza delle immagini stesse, fino a che gli elementi in primo piano acquistano un valore quasi simbolico. Il dramma nelle opere di Tondini è poema, simile ai nostri Arcadici, ribattezzato nella tecnica fotografica e plasmato senza cadute nell'aneddotico.

Le modalità sobrie e solenni, memori degli insegnamenti di Art Kane, mostrano la duttilità dell'arte di Tondini nel rendere ora il movimento, ora la calma, nella fedeltà di un canone di verismo che permane anche nell'astratto.

Tondini risulta debitore a se stesso per la formula innovativa dell'esposizione, che prevede un tetramorfismo di immagini: la medesima fotografia viene stampata su carta, quindi su tela, ove un intervento pittorico di Ariel Soulé la dota di «forme e spazi affascinanti, inquietanti, simbolici», quindi rielaborata al photo-shop con la collaborazione di Vito lan-

nuzzi, tecnico informatico e promettente talento della fotografia. Accanto alle immagini, una poesia, composta per l'occasione da Tondini, traduce in parole quello che l'anima ha già colto.

Nella foto, Tondini sa dare espressione al sentire: il dolore composto e intenso di Kabul, la vitalità di Singapore, il romanticismo di Parma dimostrano che il suo obiettivo sa tradurre la realtà. Nell'opera di Tondini tornano gli ideali di ecologia e rispetto del mondo, libertà e progresso, espressi con un modellato iconografico inedito e non sommario, in cui l'accentuazione lirica condiziona la scenografia della Natura.

Un mondo senza l'uomo, dunque, dove l'uomo è comunque protagonista nella sua assenza e dove la Natura trova la propria strada nel suo scegliere l'istante, quello stesso istante che reca, con Baudelaire, l'infinito della Gioia.

E. Valli

A Palazzo Ferretti

Alan Ewart e le sue foto

Ala conclusione della Mostra di Roberto Ghezzi e Alan Ewart, allestita nel mese di Agosto nei locali di Palazzo Ferretti, merita confrontarsi con i due artisti che hanno arricchito il panorama



Alan Ewart

artistico di Cortona con un contributo in termini di originalità e competenza. Di Ghezzi, promettente pittore che sta raccogliendo ampi consensi di critica e di

le». Così, fontane e soggetti di Bernini sfilano sulle pareti di Palazzo Ferretti accanto a vedute della Laguna di Venezia; si tratta di una selezione di opere della fase recente - paesaggi e figure - dalle quali si evince la ricerca di ciò che si nasconde dietro le apparenze. Per quanto la genesi dell'Artista si sia compiuta nell'ambito della tradizione, lo studio della luce e l'interesse per i contrasti lo ha condotto ad approfondire le qualità evocative del paesaggio, in un percorso ove l'oggettività del divenire assume a variazione sul colore. Alla compattezza del volume dei quadri di Ewart risponde il contrarsi dello spazio, scandito dalle singole parti dell'insieme e ritmato dai giochi di luce, che fanno risaltare il perimetro della figura e introducono una tensione dinamica tale da finanziare il senso del limite. Alla staticità apparente



pubblico, si è già occupato il nostro Giornale: insignito, tra gli altri riconoscimenti, della corona della Giuria Popolare e della Menzione Speciale della Critica all'ultima edizione del Premio 'Chimera Arte Arezzo2011', l'artista si è aggiudicato anche il terzo posto al concorso "Cromica" 2012 - Premio Nazionale per l'Arte Contemporanea - Città di Bibbiena.

Di lui ne ha parlato Simone Allegria a pagina 8.

Quanto ad Ewart, presente con una ventina di dipinti, l'artista si descrive con ironia e senso dell'umorismo che definiremmo nostrano. Alla domanda «Mi parli di lei. Come è nata la sua passione?», Ewart risponde con un italiano inframezzato da termini inglesi: «Ho lavorato per quarant'anni come illustratore nel settore pubblicitario e per importanti riviste ed oggi creo le mie opere nel mio studio di Paddington (Sydney)». Infatti, nel distreggiarsi tra pittura e scultura, l'artista respira arte classica e si definisce «molto influenzato dall'arte rinascimentale».

dell'opera risponde l'esattezza delle proporzioni, mentre la luminosità composita crea giochi visivi e dinamismo. Un arricchimento, dunque, la Mostra di Ghezzi e Ewart, un frutto che l'estate cortonese ha colto con golosità.

Elena V.



Cortona 1917. Piazza Signorelli (Collezione Paolo Gnerucci)



Cortona 2012. Piazza Signorelli

MC progetti
Studio Tecnico di Progettazione
Ing. MONALDI GIULIANO
Tel. 338.2186021
PRATICHE STRUTTURALI
IMPIANTI TECNICI
CERTIFICATI ENERGETICI
SOLARE - FOTOVOLTAICO - detr. 55 %
Geom. MONALDI GABRIELE
Tel. 347.3064751
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI
monaldig@hotmail.com
CAMUCIA - Via dell'Esse 2
Tel./Fax 0575.62990

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

terretrusche.com
Via Nazionale, 42 - Cortona
terretrusche
increasing services
Toscana
Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico
Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
500. coop. a r. l. - via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)
da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

CORTONA

Promozioni per lo shopping, vetrine in concorso e foto d'epoca

I negozi di Cortona festeggiano Cortonantiquaria

Anche le attività commerciali di Cortona partecipano con entusiasmo all'edizione 2012 di Cortonantiquaria. Per festeggiare al meglio il cinquantenario anniversario della manifestazione l'Associazione Commercianti e Confesercenti hanno messo in piedi un'azione di promozione particolare con la regia della De Plano Consulting.

La prima significativa sinergia è per promuovere shopping e visita della mostra: dal 25 agosto al 9 settembre, in oltre 50 attività commerciali ed artigianali del centro storico aderenti all'iniziativa appositamente segnalati, il

cliente per ogni acquisto pari o superiore a €25 riceverà dall'editore un coupon, a cui allegando la ricevuta, gli consentirà recandosi alla biglietteria della mostra Cortonantiquaria di ritirare un biglietto di ingresso omaggio.

"Crediamo molto in questa forma di promozione - sottolinea Lucio Gori per la Confesercenti e Carlo Umberto Salvicchi per l'Associazione Commercianti di Arezzo - ed anche le attività commerciali, aderendo così numerose hanno dimostrato di credere fortemente in questa iniziativa.

La rete commerciale del centro storico Cortonese è ricca di ar-

ticoli in pelletteria, oreficeria, prodotti tipici del territorio, tessuti di pregio, ma anche di abbigliamento, artigianato artistico ecc.

Due le novità per l'edizione 2012: il concorso per la migliore vetrina dedicata al 1963 in tema per celebrare i cinquant'anni della mostra e l'esposizione nelle vetrine di splendide fotografie del periodo della nascita della mostra mercato Cortonese.

Un'apposita giuria tecnica valuterà le vetrine per la loro creatività ed attinenza alla ricorrenza celebrata - spiegano ancora Carlo Umberto Salvicchi per l'As-

sociazione Commercianti di Arezzo e Lucio Gori per la Confesercenti".

"Abbiamo collaborato alla promozione di questa iniziativa", ricorda Susanna Milani, Direttore della mostra per la De Plano Consulting - ben volentieri perché crediamo in questa sinergia, che riteniamo costituisca un'opportunità di concreta e reciproca promozione della rete delle numerose e qualitativamente qualificate attività economiche del centro storico e della mostra Cortonantiquaria."

L. Lucente

CORTONA

La Sagra del fungo porcino

Sotto l'ultima ondata di calore di questa torrida estate, caratterizzata "simpaticamente" dai nomi degli anti-cilioni, si è svolta sabato 18 e domenica 19 Agosto la XXV edizione della Sagra del Fungo Porcino. L'evento è stato organizzato, come ogni anno, dal Consiglio dei Terzieri insieme con il Gruppo Storico della Città di Cortona, sponsorizzato dal negozio Best Sport di Camucia.

L'affluenza è stata numerosa: sono stati allestiti circa 2000 coperti, per assaggiare i migliori funghi porcini toscani, cucinati da ottimi cuochi, che si dilettano nella preparazione di primi e secondi piatti secondo la tradizione, fino al piatto più tipico, rappresentato dai funghi fritti.

Un importante aiuto è dato dai camerieri, che ogni anno crescono numericamente: il gruppo è guidato dagli adulti e dai ragazzi

giovani e meno giovani, che dividono la passione per la rievocazione storica della nostra Città.

Oltre ai molti turisti stranieri, quest'anno c'è stata una maggiore partecipazione anche da parte dei cortonesi e dei cittadini delle zone limitrofe, forse anche maggiormente attratti da un'estate cortonese davvero intensa e meritevole di attenzione, perché finalmente è stata concepita per gli abitanti dei paesi circostanti alla Città etrusca, non solo per il turismo straniero.

Il Mix Festival, che si è svolto tra fine Luglio e inizio Agosto, ha costituito per gli abitanti del Comune di Cortona una boccata di ossigeno di viva e sana cultura. Poche volte si è visto un Centro Storico così gremito di cortonesi e italiani durante le serate infrasettimanali. Quest'anno qualcosa si è mosso nella giusta direzione, così che ne hanno risentito positi-

SAN EUSEPIO

La Madonna del Pontalto

Anche quest'anno, e precisamente il 28 luglio, le comunità religiose di s. Eusepio, s. Agata di Fratta, s. Martino, s. Pietro e Santa Caterina si sono ritrovate ai piedi dell'edicola della Madonna Addolorata, più conosciuta come la Madonna delle sette spade o dei sette dolori, in località del Pontalto per la recita del rosario.

ra, si sono dissolte per lasciare spazio alla vita religiosa e di comunità che ha voluto ancora una volta esprimere la propria fedeltà alla Madonna.

Certo che questa semplice occasione è motivo di preghiera, ma anche, in qualche caso, è occasione per riavvicinare persone che da tempo si sono perse di vista e quindi diviene cosa piace-



Le popolazioni, ancora una volta, hanno risposto all'appello degli anziani parroci; gli altri anni venivano accompagnati alla celebrazione in luminose processioni e alla edicola, ristrutturata nel 2007 per volontà di un nutrito comitato, si univano assieme e con le preghiere invocavano: pace, fratellanza e solidarietà per tutta l'umanità.

La ristrutturazione fu essenzialmente opera di Marino Bernardini che, da abile muratore si accollò tutto il più significativo lavoro.

Quest'anno, data appunto l'età dei Pastori delle chiese, qualcosa di fascino si è perso, ma non, ovviamente, la sostanza dell'evento e soprattutto delle popolari preghiere.

Certo il sinuoso muoversi dei lumini lungo le polverose e ciottolose strade che portavano al Pontalto avevano un loro carisma e certo davano colore e folklore che nelle ricorrenze antiche avevano la loro importanza e significato.

Le luci di Claudio e il generatore di Marino hanno comunque dato buona vitalità in quel punto di raccolta, e le tenebre, per un'o-

vole riallacciare e rafforzare conoscenze e riannodare assopite amicizie.

La bella serata si è svolta in un'atmosfera di serenità che è stata favorita anche dalla ideale e piacevole temperatura della stagione.

La calura estiva si è dissipata nella leggera brezza del luogo, e nel tasso gradevole di umidità, ed ha favorito gradevolmente la permanenza di oltre centocinquanta persone.

La Madonna del Pontalto ha dunque ancora una volta raccolto le preghiere di tante persone che si sono lasciate affascinare dalla semplicità del posto, dal desiderio di fratellanza di tutti fra tutti.

Rivolgere attraverso le splendenti e lontane stelle una preghiera verso il cielo.

Un sentito ringraziamento a don Fulgenzio Lazzeri e don Ferruccio Lucarini che hanno condotto con carità e semplicità i loro popoli alla scoperta di quei mistici doni che la Madonna dona a tutti gli uomini: la vita, la serenità, la pace.

Ivan Landi



più grandi, i "soliti noti", che militano nelle fila del Gruppo Storico, come i presidenti dei rioni, i responsabili delle attività, gli sbandieratori, i tamburini, gli arcieri, i balestrieri e i figuranti. Questi coordinano i ragazzini più piccoli, per garantire un servizio ai tavoli efficienti e creare un'atmosfera di tranquillità e di condivisione di un'esperienza, che avvicina questi ragazzi alle attività del Gruppo Storico. Infatti molti dei futuri sbandieratori e tamburini si affeziona a un evento, che permette di scherzare insieme, conoscersi meglio e inserirsi in un gruppo di

Chiara Camerini



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

14 agosto - Castiglion Fiorentino

Brutto incidente sul lavoro che ha visto coinvolto un operaio. Si tratta di un 39enne umbro di Torgiano che è rimasto schiacciato mentre era impegnato a caricare materiale su un camion avvalendosi di un muletto: è successo davanti al supermercato Eurospin lungo la SR71. Soccorso dal 118, il 39enne è stato trasportato in codice rosso con il Pegaso all'ospedale le Scotte di Siena. Ha riportato un grave trauma toracico

16 agosto - Castiglion Fiorentino

Un 26enne rumeno residente ad Arezzo è stato denunciato dai carabinieri di Cortona per il furto e l'uso di carte di credito. Il titolare di una ditta di autotrasporti della Valdichiana aveva denunciato ai Carabinieri della Stazione di Castiglion Fiorentino il furto della carta che serviva per il rifornimento di carburanti. Grazie alle indagini dei militari è stato trovato il responsabile. Si tratta di un dipendente della ditta, un rumeno di 26 anni residente ad Arezzo, che aveva utilizzato la carta prelevando 1.500,00 euro di carburante in vari distributori. I Carabinieri, ottenuto un mandato di perquisizione dall'autorità giudiziaria, hanno trovato nell'abitazione del rumeno la "fuel card" rubata e altre tre carte di credito di provenienza illecita. Lo straniero è stato denunciato e le carte magnetiche poste sotto sequestro.

16 agosto - Cortona

I Carabinieri della Compagnia di Cortona, hanno denunciato a piede libero un cittadino rumeno di 36 anni, residente in Valdichiana, per resistenza a pubblico ufficiale, guida in stato di ebbrezza e porto di oggetti atti ad offendere. L'uomo è stato fermato per un normale controllo della circolazione stradale. I militari gli hanno trovato in auto un grosso piede di porco, che il rumeno sosteneva di tenere per difesa personale. L'uomo, era anche ubriaco. I militari hanno tentato di accertarlo con l'eilometro, ma lui si è rifiutato mettendosi più volte al centro della strada e rischiando di essere investito dai veicoli in transito. Dopo circa un'ora, si è presentato alla Caserma dei Carabinieri di Castiglion Fiorentino minacciando di darsi fuoco con una bottiglia piena di benzina ed un accendino. I militari sono riusciti prontamente a toglierglielo di mano facendolo poi desistere dai suoi propositi.

23 agosto - Terontola

Tragico incidente mortale sulla Sr 71 all'interno dell'abitato di Terontola. È morto in sella al suo scooter Andrej Joan Banciu di 20 anni di nazionalità romena residente nella stessa frazione cortonese. L'incidente è accaduto intorno alle 14,30. Secondo una prima sommaria ricostruzione, tutta da confermare, il ragazzo ad uno stop avrebbe frenato oltre la linea consentita. In quel momento sulla strada principale stava sorraggiungendo un furgoncino che non avrebbe potuto far nulla per evitare lo scontro. Sul posto sono arrivati immediatamente i soccorsi del 118 che non hanno potuto che constatare la morte del 20enne. I rilievi di legge sono stati eseguiti dal corpo della polizia municipale di Cortona. Andrej era arrivato in Italia con la famiglia da appena un anno e mezzo.

23 agosto - Arezzo

Un altro arresto per il maxi colpo alla Salp del marzo 2011, quando un commando di professionisti del crimine bloccò l'intero abitato di Poggio Bagnoli, nel Comune di Pergine Valdarno, e rubò 1 quintale e mezzo d'oro. Da allora gli investigatori sono sulle tracce dei componenti della banda: nell'ambito dell'operazione "Uomini d'oro" lo scorso novembre erano già stati effettuati 3 arresti e 6 denunce a cui si aggiunge adesso un quarto fermo, quello di un imprenditore marchigiano 41enne. È stato bloccato dalle forze dell'ordine a Jesi: dovrà rispondere di concorso nel maxi furto.

24 agosto - Arezzo

Un'iguana lunga un metro a passeggio nelle strade della città. Ad avvisarla sono stati alcuni abitanti di via Palermo che, con sorpresa si sono trovati di fronte all'enorme lucertola. Incuriositi, e preoccupati che finisse investita da qualche veicolo, i residenti hanno raccolto l'animale e hanno chiamato il numero verde di emergenza ambientale 1515 del Corpo Forestale dello Stato che ha inviato sul posto un esperto del Servizio Cites Territoriale di Arezzo. Il riconoscimento del rettile, un maschio di circa tre anni che si presentava in buone condizioni, non è stato particolarmente difficile trattandosi di una iguana comune, specie esotica molto apprezzata dagli appassionati di questo genere di animali. Si pensa che l'animale sia sfuggito o abbandonato volontariamente da qualcuno che lo deteneva nella propria casa. Qualora il legittimo proprietario non provveda nei prossimi giorni a richiedere la restituzione del rettile al Cfs, che lo ha attualmente in custodia, l'iguana verrà consegnato ad un centro di recupero specializzato.

TIPHYS
SITI WEB GRAFICA STAMPA DIGITALE
Via Gramsci, 147/A - Camucia (Ar) - Tel. 0575 605166
www.tiphys.com

La Camera del Lavoro di Cortona Camucia festeggia Danilo Sestini

Sabato 4 Agosto alla CGIL di Camucia. Il Sindacato CGIL-SPI con tutta la CGIL hanno organizzato per il "Loro Danilo" un saluto particolare con la presenza di numerosi compagni convenuti, hanno brindato alla Bi-Pensione della colonna del bancone.

I segretari della CGIL, Mauro Polezzi per lo SPI-CGIL e Lidio Rossi per la CGIL Valdichiana hanno consegnato al nostro Danilo una targa in cui ancora una volta si sottolinea la sua pluriennale presenza alla Camera del lavoro e affettuosamente il vuoto che lascia: 1,85 m di altezza per 110 Kg circa.



Danilo Sestini felice bisnonno, cioè nonno di due bellissimi nipotini e bi-pensionato, in pensione anche da centralista e supporter del patronato INCA.

Alla manifestazione di affetto dei due segretari si è commosso, ma con la dura tempra di sportivo di lunga data ha subito ripreso l'abbrivio, abbracciando tutti i convenuti e brindando insieme a loro.

Presente alla festa anche la dott.ssa Silvia Caroti, il nostro avvocato ha avuto per lui parole di affetto ricordando "tutti i fax del venerdì".

Il segretario nel commiato si è detto sicuro che ora più libero da impegni quotidiani vedremo Danilo raddoppiare da bi-pensionato la sua presenza nelle iniziative dello SPI-CGIL, mantenendo tra i pensionati quei contatti anche personali, per esempio tra gli amici della bicicletta e tra gli affezionati del calcio difendendo e giustificando tutti gli errori degli arbitri.

Il tutto per rafforzare insieme quei legami tra i cittadini e la vita

civica nel territorio in cui si vive, ma anche tutti i momenti ludici in cui la storia dei compagni "diversamente giovani" si integra con il presente di lotta dei lavoratori in un momento così difficile, dando a questi ultimi insegnamenti di saggezza ma principalmente partecipazione attiva alle diverse attività che il sindacato promuove nel territorio.

La CGIL Valdichiana

Quando lo Stato fa il furbo!

In questi giorni mi è stato raccontato un piccolissimo episodio che in uno Stato serio e moderno non sarebbe nemmeno da semplice ipotesi scolastica.

Ecco il racconto. Un cittadino italiano serio e perbene deve farsi il passaporto. Si reca dai carabinieri per avere moduli e informazioni visto che la questura non ha recapiti qui da noi (ma sarebbe tanto difficile incaricare un impiegato di ogni piccolo comune visto che sempre di pubblica amministrazione si tratta a fare da supplenza istruttoria di pratica per la Questura?) e viene fornito di moduli e istruzioni per andare a portare poi tutto in Questura da Arezzo.

Seguendo le istruzioni avute il bravo cittadino paga alla posta anche un bollettino di circa cinque euro la cui ricevuta poi porta assieme alla domanda e a tutte le altre cose alla questura.

Lì scopre che le istruzioni date dal foglio dei carabinieri sono superate e che il bollettino da pagare non è di cinque euro circa ma di quarantadue euro e qualcosa. Chiede scusa all'addetto della questura spiega l'errore dovuto a cattiva informazione statale, chiede se può pagare solo la differenza e, avuto risposta negativa, va a pagare per intero alla posta di Arezzo il nuovo bollettino.

Lo riporta in questura e chiede di riavere i cinque euro pagati su errata informazione statale. Niente da fare. Vada alla posta di Camucia e lì, forse, glieli ridanno, è la risposta. Al pomeriggio la posta è chiusa e il diligente cittadino ci va l'indomani mattina. L'impiegato postale spiega al diligente e serio cittadino italiano che non possono restituirgli i cinque euro; solo nella stessa giornata si può

correggere un'operazione di cassa; non è colpa dell'impiegato postale se al pomeriggio a Camucia, in agosto, stanno chiusi.

Ritorni, suggerisce l'impiegato postale, in questura ad Arezzo e lì, forse, glieli ridanno. No! Di ritornare ad Arezzo, per di più senza certezza, non se ne parla, riflette il cittadino! Non ne varrebbe la pena nemmeno se ci fosse la certezza, perché anche se uno va in treno ci vuole molto di più dei cinque euro.

L'episodio è piccolo e fa pena anche il raccontarlo, mi dice il mio amico. Ma, giustamente, aggiunge: "siamo in Italia o in Beozia"? Il bravo, serio, diligente cittadino ha capito che lo Stato fa il furbo e scuotendo amaramente la testa soggiunge: "altro che governo tecnico! Qui ci vuole zappa e forcone e mandarli tutti per un anno in Valdichiana a fare il formone con pala e piccone, come toccava ai contadini ancora nel secolo scorso!"

Come dargli torto! Non so se i governi tecnici o politici abbiano più o meno torti dell'ottusa burocrazia statale o parastatale. E' mai possibile che non si conosca lo "storno di cassa"? Oppure è possibile lavorare al pubblico (pubblico o privato qui dovrebbero essere uguali) senza avere quel buon senso che avevano i nostri impiegati statali, comunali, ecc. ancora vent'anni fa quando con due minuti aggiustavano tutto quello che la sostanza dava di diritto al cittadino, senza impicarsi alle corde delle procedure rigide e barocche, che troppo spesso fanno il gioco dei furbi e dei furbetti? Personalmente davanti a simili episodi sono sconcertato e, riflettendoci su, faccio fatica a non farmi cadere le braccia!

Ivo Camerini

In ricordo di Innocenzo Banelli

Innocenzo nacque a Cortona l'8 aprile del '27, il padre era impresario edile e la madre Teresa Picciafuochi casalinga.

Fin da piccolo iniziò a seguire con attenzione il lavoro del padre. Incominciò a destreggiarsi con mescola e calce fin dall'età di tredici anni.



Era un lavoro che si confaceva al giovane, ma ben presto, e precisamente all'età di venticinque anni, cominciò a gestire una sua impresa propria.

L'attività principalmente si svolgeva a Firenze dove, in precedenza, aveva acquistato dei terreni e cominciò a tirar su varie abitazioni.

Nel 1961, dopo un incontro casuale ma decisivo, con la giovanissima Mirella, Innocenzo non tardò a chiederla in sposa e, vinte alcune resistenze, la condusse all'altare nella chiesa parrocchiale di Montecchio del Loto e gli sposi furono uniti in matrimonio da don Paolo Bartolini.

Dall'affiatata e felice coppia nacquero due figli Gustavo e Cristina.

Nel 1972 Innocenzo, uomo tenace e volitivo, comprò una bella ed estesa azienda a Pietraia. Qui riversava molto del suo tempo e contribuì a renderla efficiente e produttiva. Costruì anche una funzionale ed originale agriturismo.

Innocenzo è sempre stato un uomo di poche parole, dedito alla

sua attività. Non usciva mai al bar, non andava a feste o ritrovi, curava la sua azienda, i suoi beni, seguiva e si interessava solo della sua famiglia.

La vita offre cose gradevoli e belle, ma a volte vi è anche il rovescio della medaglia. Il male si impadronisce della sua ottima fibra, lo aggredisce, lo rinchiude in casa, lo porta spesso e ripetitive cure ospedaliere.

La famiglia è vicina, lo segue, lo accompagna, ascolta ogni sua richiesta, lo esaudisce, lo cura amorevolmente, con dedizione, con amore.

Il suo richiamo è continuo, cerca l'adorata moglie e i figli sono i suoi unici appoggi, li cerca, li vuole vicino fino all'ultimo respiro e loro sono lì ... sempre ad esaudire ogni suo desiderio.

In chiesa alla fine della santa messa si è levato un applauso forte e caloroso. Era il grazie di tutti per i volontari della misericordia che hanno accompagnato per varie volte Innocenzo verso ... la speranza della guarigione; che non c'è stata, ma certamente la famiglia non ha perso la fede, questa è radicata in fondo ai cuori, fortemente provati ma pronti ad accettare la volontà suprema.

La famiglia ha voluto che le offerte in memoria del caro defunto vadano inoltrate alla Caritas Parrocchiale che deve, quotidianamente, esaudire molteplici richieste di aiuto, e in particolare in questi ultimi anni quando le domande si sono veramente moltiplicate.

Grazie allora alla famiglia per questo pensiero significativo, rivolto all'aiuto della comunità tutta, ma in particolare verso le persone che versano in gravi difficoltà.

Un pensiero personale a Mirella che, donna silenziosa e dolce, è sempre in prima fila in varie opere caritatevoli e ha dato e continuerà a dare il suo importante sostegno alla vita di una comunità che si regge soprattutto sull'attività silenziosa ed umile di queste generose persone.

Ivan Landi

Santa Maccarini Santi, una donna forte e coraggiosa

Graziella, ora dovrai pensare a te stessa. Sono queste le parole che ti ho detto in chiesa, e tua madre ha sicuramente sentito e condiviso.

Dovrei parlare della tua mamma, ma come si fa a non partire da te, come si fa a trascorrere una vita e tu non hai più vent'anni, senza mai pensare, almeno un po' a se stessi?



Tuo padre vi ha lasciato troppo presto, praticamente non lo hai mai visto, se ne è andato in un estate tanto calda, e mamma Santa ha provveduto con tutta l'anima e l'amore ad allevare due piccole figlie te e Adriana.

Adriana era sofferente di cuore e con la tua mamma l'hai assistita quotidianamente, notte e giorno per tanti e tanti anni, poi il

male ha aggredito anche la tua mamma e il calvario è continuato...

Tu scuola e casa, scuola e cure, tu scuola ed ospedali.

I bambini della scuola materna ti davano la carica per affrontare le difficoltà delle giornate e delle nottate, e tutti o forse no, sappiamo cosa vuol dire, visite, dottori, cure, terapie, controlli, diagnosi, non favorevoli responsi.

Tristi giornate, tristi nottate, ma tu le hai superate con una carica dinamica eccezionale, le tue "apparizioni" alla S. Messa erano essenziali, dal letto della sorella o della mamma, all'incontro con il Dio Onnipotente, la comunione, poi il ritorno alle problematiche.

Un giorno Adriana ha abbandonato la tua e la casa di Santa ed è volata diritta in cielo, la ricordo ancora con la veste bianchissima immobile, ma con il suo sorriso disteso e dolcissimo, il suo era già un volto luminoso; mi dissi sotto voce:

"Oggi ho visto un angelo". Gli angeli sono certamente così.

Sembrava che i problemi avessero abbandonato la vostra casa, invece ecco che Santa comincia ad accusare dolori.

Una donna provata dalla perdita del marito, con a carico due figlie, doveva seguire il lavoro e tutta quelle problematiche della malattia di Adriana: Dio mio è

possibile avere qualche giorno pieno di sole, strappare qualche sorriso, avere una giornata DIVERSA.

Sì, con la volontà ferrea, con l'assuefazione al sacrificio, con l'abitudine a tempi grigi sarebbero bastati pochi minuti e il cielo, anche se carico di nubi, sarebbe diventato SOLARE, invece non un sorriso nella bocca stanca ed affaticata di Santa e come poteva essere altrimenti.

No non è vero, un sorriso c'è stato ed è stampato sulla foto, la sua foto, ma quanto sarà costato, quanto sarà durato ... forse solo il tempo del flash.

Tutta la mia ammirazione Graziella, tutta la mia semplicissima colpevole pochezza di due parole a persone tanto grandi e tanto belle, che sono "passate" sulla nostra distratta Camucia senza clamore, senza ricercare alcun aiuto, senza chiedere nulla a nessuno.

Mamma Santa nasce a Fratticiola piccola frazione di Cortona l'8 gennaio del '23 ed è subito impegnata nel duro lavoro dei campi. Nel '47 sposa Giovanni Santi e la giovane famiglia si arricchisce con la nascita di due splendide bimbe Adriana e Graziella.

Le figlie sono ancora piccolissime, ma Giovanni le lascia e vola in cielo. Santa raccoglie tutte le sue forze e con caparbietà e grande dignità riesce a trovarsi un

posto da bidella a Fratta.

Da tempo ha cambiato residenza e da Montecchio si stabilisce al Sodo, e a Fratta corre in bici, al mattino presto, spacca legna ed accende le stufe della scuola elementare.

Santa ha lavorato anche come bracciate, non si risparmia, deve accudire ad Adriana ammalata e vuole fare studiare Graziella.

Negli ultimi anni la famiglia si trasferisce a Camucia, Graziella è maestra di scuola materna ed alterna la vita scolastica con le varie problematiche di famiglia.

Dal 21 giugno è sola, ma ancora nasconde nel cuore i suoi amori, ed è ancora di più legata a cari oggetti: un banchetto dove Santa appoggiava i piedi, il suo bastone, dorme nel grande letto ma dal lato dove ha "riposato" Adriana, e poi mamma, Graziella ha voglia di vivere, vuole esserci in questa vita e soprattutto vuole viverla con Adriana e Santa ... con profonda dignità.

La finestra della camera è aperta al tramonto, segno della vita trascorsa, ma per Graziella deve essere una nuova aurora, dolcissima, magari piena di ricordi, ma quando il passato è ricco di esempi eccezionali dona ad ogni persona la consapevolezza di averlo vissuto nella sua pienezza e totalità.

Ivan Landi

Arti
Tipografiche
A Toscana

Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)

A.E.C. di GAMBINI
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE
INTERNI - ESTERNI

TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

Residenza
per Anziani
"Santa Rita"
di Elio Menchetti & figli

Via Case Sparse, 39/B
52044 Terontola Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67.87.08

MERCATALE

Anche in questa estate alunni della Media hanno soggiornato in un college inglese

Grazie alla sig.ra londinese Jane Hamlyn

Esattamente nove anni fa, la distinta signora londinese Jane Hamlyn, durante la sua rituale vacanza a "Le Fracchie", sul colle vicino a Pierle, volle offrire a cinque alunni della scuola Media di Mercatale un soggiorno estivo di due settimane in un college inglese per dar modo ad essi di ampliare le loro esperienze conoscitive e linguistiche. Da allora, quel solido impegno finanziario la signora Hamlyn, affascinata dal nostro costume e dalla nostra cultura, ha inteso riproporlo annualmente anche al fine di sviluppare e rendere più saldo il legame fra noi e i suoi connazionali fino agli altri popoli più lontani. Sono perciò varie decine gli alunni della nostra Scuola Media, particolarmente della terza classe, che dal

L'utilità di tale soggiorno ci viene ora confermata dalla seguente relazione di Marco Guardabassi e di Cristian Cosci, alunni di seconda Media, i quali hanno frequentato il college dall'1 al 15 luglio di quest'anno. La riportiamo nella stesura in inglese da essi stessi compilata e poi tradotta:

"Finally! This year we went to Great Britain in a college for two weeks. The St'Bedes Summer School was beautiful and very big. We fled without our parents, it was our first time. In the college we meet a lot of friends they came from different countries of the Europe. We enjoy the time in the college; in the morning we had the English lessons with a likeable professor; in the afternoon we had a lot of sport for practise and in the night, after the dinner, we had

year. Thanks to Mrs Jane for everything".

"Finalmente! Quest'anno siamo andati in Gran Bretagna in un college per due settimane. Il collegio St'Bedes Summer School è bellissimo e molto grande. Ci siamo giunti in aereo senza i nostri genitori: è stato il nostro primo volo. Nel collegio abbiamo incontrato tantissimi altri ragazzi provenienti da diversi paesi d'Europa. Le giornate che vi abbiamo trascorso sono state tutte divertenti: al mattino avevamo le lezioni di inglese con un simpatico professore; nel pomeriggio praticavamo molto sport e la sera, dopo la cena, facevamo varie attività, ogni giorno diverse. Il mercoledì e la domenica erano dedicati alle escursioni: siamo andati a Oxford, Brighton e Londra. Questa esperienza è stata molto bella e importante. Crediamo che il nostro inglese sia migliorato e innanzi tutto di avere avuto una buona opportunità per la nostra crescita culturale. Speriamo di ritornare in Inghilterra il prossimo anno. Grazie a Mrs. Jane per tutto".

Assieme ai ringraziamenti di Marco e di Cristian, i genitori desiderano che dalle colonne di questo giornale giungano alla signora Hamlyn anche i sensi della loro più viva gratitudine.

M. Ruggiu



2003 fino ad oggi si sono avvicinati nel college internazionale St' Bedes Summer School in una produttiva vacanza finalizzata sia a dare slancio al loro apprendimento scolastico della lingua inglese quanto a vivere un'esperienza di vita e di socializzazione interculturale con ragazzi provenienti da varie parti del mondo.

a different activity. On Wednesday and on Sunday we had some excursions. We went to Oxford, Brighton and London. This experience was been very beautiful and important. We hope that our English is better but first of all it was been a very good opportunity for our cultural growth. We hope to come back in England the next

CORTONA

"Portfolio Etruria"



sono "Portfolio Etruria, la mostra fotografica del circolo fotografico Fotoclub Etruria, ospitata dal 3 agosto al 16 settembre 2012 presso l'Oratorio del Convento di S.Francesco in Cortona.

Da 41 anni questo circolo di amici impressiona la realtà e ce la restituisce in un atto di condivisione necessario: voglia di vivere insieme un momento, compartecipare ad uno spettacolo, fermarlo e rividerlo, risentirlo, rileggerlo... Il dono della fotografia.

Anche da queste esperienze artistiche e umane il nostro territorio attinge, da queste risorse prende vita, rinfrancando lo spirito... Così come ne trae beneficio e lustro l'estate cortonese.

Da qualche anno le loro immagini hanno trovato casa tra il fascino delle stanze dell'oratorio del Convento di S.Francesco, uno degli scenari più affascinanti della città: un connubio perfetto e naturale tra spazi fisici e visuali, tra la storia e tante storie, tra Cortona e il mondo, pensiero e passione.

Albano Ricci

Le cose che girano intorno raccontate da occhi, prospettive, sensibilità differenti: un dettaglio dimenticato, un'impresione rapita, un volto che racconta altre storie, mani che danno stile al caos, la natura così forte e così delicata, viaggi lontani e vicinissimi, impalpabili momenti... Silenzi assordanti...

Questo e molti altri attimi ancora immortalati e immortali

Conquistata la corona di Miss Eleganza Umbria

Luana Pallini di nuovo verso la finale di Miss Italia



Fra le 19 concorrenti, che nei giorni scorsi a Nocera Umbra hanno partecipato alla Finale Regionale Miss Eleganza Silvan Heach Umbria, prima classificata è stata Luana Pallini di Mercatale di Cortona. Conseguentemente la graziosa Luana, come si ricorderà già finalista con ottimo piazzamento alla selezione di Salsomaggiore del 2007, è stata ora ammessa alla Semifinale Nazionale di Miss Italia in svolgimento dal 22 al 26 agosto a Montecatini Terme. Il verdetto di ammissione alla competizione finale, favorevole solo a sessanta ragazze, è perciò reso noto la sera del 26, quando questo giornale è già in stampa.

Nel prossimo numero, a risultati ormai noti, saremmo perciò assai lieti poterci complimentare

con lei per il suo sospirato avanzamento, anche questa volta, verso la passerella conclusiva. Alla nostra Luana giungano intanto i

migliori complimenti ed un fervido e caloroso "In bocca al lupo!".

M.R.

VENDO & COMPRO
(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

VENDESI Cortona località Poggio, appartamento terratetto mq. circa 120. Tel. 347/1494690

VENDO & COMPRO
(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)

Cognome
Nome
Via N°
Città Tel.



VENDESI - Cortona campagna, abitazione colonica, libera su 3 lati, con bell'affaccio verso il centro storico, così composta: soggiorno/ingresso con caminetto, cucina ed ampie cantine a piano terra; 3 camere e bagno a piano primo. Terreno esterno per circa 6.500mq con annessi agricoli da recuperare e convertire in abitazioni. Ottimo prezzo. (Classe energetica: G) Rif. T594

AFFITTASI - Locali artigianali/commerciali, lungo via Lauretana, a 2 passi da Camucia, con un grande e visibile fronte strada, un bel parcheggio privato. Attualmente da dividere, sono frazionabili in tagli da mq. 100 a mq. 1500. OTTIME FINITURE. Info e chiavi in agenzia Rif. T548

AFFARE IN CAMUCIA - Appartamento come nuovo, comodissimo e centrale, con 2 belle camere, 2 balconi e bagno con finestra. Un bel garage; cucina e camera già ben arredate. CHIAVI IN AGENZIA - EURO 110.000tratt. Rif. T627

VENDESI/AFFITTASI - Camucia, in zona centralissima, fondi commerciali fino a mq. 225ca, frazionabili, con possibilità di avere un garage interrato a corredo. Ideali come negozi o uffici. Parzialmente da restaurare. (Classe energetica G) Vero affare - CHIAVI IN AGENZIA. Rif. T573



WWW.SCOPROCASA.IT
VIENI NEL NUOVO UFFICIO
CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)
TEL. E FAX 0575 631112

Di Tremori Guido & Figlio
S.R.L. = ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare,
una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona



Al dr. Andrea Vignini, sindaco di Cortona

Gentile Sindaco, ne "Il Tirreno" del 21 luglio avevo letto di un referendum per ridurre ad un livello ragionevole gli esorbitanti stipendi dei parlamentari.

Marco Savari, un toscano di Fucecchio (Fi), ha creato, insieme ad altri liberi e semplici cittadini, il "Comitato del Sole" schierandolo contro la casta dei politici. Questo Comitato raccoglie le firme per raggiungere l'obiettivo citato.

Ecco le sue parole: "La casta chiede sacrifici a noi cittadini? Ebbene dev'essere la prima a farli. Non ce l'abbiamo con la politica, chiediamo solo persone capaci sul serio di governare l'Italia, con uno stipendio dignitoso per ciò che fanno: non serve che prendano 18 mila euro al mese, basta che ne riscuotano 5.613, - d'indennità parlamentare." Savari continua: "... Siamo costretti al passo del referendum perché è l'unico strumento in mano ai cittadini, di per sé rivelatore di democrazia".

Il "Comitato del Sole" chiede l'abrogazione parziale della legge (1261/65) sulla determinazione delle indennità dei parlamentari. Che deputati e senatori non godano più di: rimborso spese di segreteria e rappresentanza; diaria (rimborso delle spese di soggiorno a Roma); cumuli d'indennità per partecipazione a commissioni giudicatrici di concorso, missioni, commissioni di studio e commissioni d'inchiesta. E chiede che, in caso di aspettativa, vengano aboliti aumenti di stipendio, avanzamenti di carriera, trattamento di quiescenza e di previdenza..."

Gli interessati possono guar-

dare il sito:

www.comitatodelsole.altervista.org o contattare direttamente il signor Savari tramite e.mail: comitatodelsole@hotmail.it

Il sito è ancora in allestimento e perciò ecco un altro indirizzo: http://www.facebook.com/groups/referendumsuglistipendideipoliticiitaliani/

La Toscana dunque è tra le regioni trainanti del movimento referendario anti-Casta.

Il Comitato del Sole comincerà a raccogliere le firme partendo dal 1° ottobre inviando la modulistica ai Comuni per raccogliere le firme.

La sessione partirà dal 1° ottobre fino al 31 dicembre. Le firme poi, saranno depositate alla Corte di Cassazione il 1° gennaio 2013.

Signor Sindaco, essendo Lei la massima autorità del nostro Comune, Le chiedo di mettersi in contatto con il signor Marco Savari e di informare tutti i cittadini per la raccolta delle firme perché, non dimentichiamolo, se vogliamo raggiungere una meta che senz'altro la maggioranza dei cittadini condivide, è importante la partecipazione di tutti. L'unione fa la forza.

La ringrazio in anticipo.

Anna Maria Micheli Kiel

La proposta della nostra amica abbonata residente in Germania da tanti anni è nell'animo degli italiani immediatamente da firmare; chiedere al Sindaco di farsi promotore è una proposta "provocatoria". Speriamo che l'accoglia.

La Corale Zefferini, una lunga storia cortonese

Le esecuzioni della Corale Zefferini di Cortona presentano due volti: da un lato, ogni brano è nobilitato nello schiudersi di una vita musicale possente e organica; dall'altro, il Gruppo ricerca l'aderenza al presente e la partecipazione alla vita liturgica.

La Corale Zefferini che non ha mai perso contatto con la sua natura, ben delineata nello Statuto, si volge ora verso l'uno, ora verso l'altro di questi aspetti e cerca i fondamenti di un'immagine dell'uomo che superi la morale e si diriga verso l'essenza. Per questo, alla presenza di S.E. Mons. Luciano Giovannetti, Vescovo emerito di Fiesole, don Ottorino Capannini e don Giancarlo Rapaccini, sotto la direzione del Maestro Alessandro Panchini, nella celebrazione di Mercoledì 15 Agosto in Cattedrale, la Corale Zefferini ha animato la liturgia con un repertorio dove il classico si sposa con la modernità: accanto alla Lauda 'Venite a Cantare' i coristi hanno

l'organista M. Massimiliano Rossi e i solisti vecchi e nuovi. - commenta a caldo il presidente Paolo Zoi. - A loro il merito di un successo che si ripete da anni.

A dimostrare che la stabilità viene mantenuta quando le meta-



morfosi dello spirito scatenano armonia, la Corale Zefferini ha intonato il Kyrie e altri brani tratti dalla Missa De Angelis.

si è popolata di costellazioni dell'anima. Monumento della Liturgia, il Magnificat ha messo in luce la corposità delle voci con uno schema piramidale in cui le singole parti si equilibrano con piacevolezza.

In esso una spiritualità più sofferta si è posta in contrasto con la fermezza di una fede tenace e sicura. «Nell'esecuzione della Corale Zefferini - commenta uno dei fedeli presenti alla Messa - i brani rinascono sovraccarichi di significati di senso e trasposti in nuovi ambiti.

Nella musica ritrovo la mia storia»; in effetti, le allegorie dello spirito sanno tradursi in esiti quasi pittorici dove la nobiltà della bellezza sa acquietare le trepidazioni dell'oggi. Bellezza, dunque, nella musicalità proposta dalla Corale Zefferini, suggestione che sboccia dalle acque dell'antichità e trae nutrimento dalla vita: la musica, per Baudelaire, racconta il poema dell'esistenza. Ed è una rivelazione più profonda di ogni saggezza e filosofia.

Elena Valli

Cortona, Palazzo Ferretti, 1-14 agosto 2012

... Quello che resta...

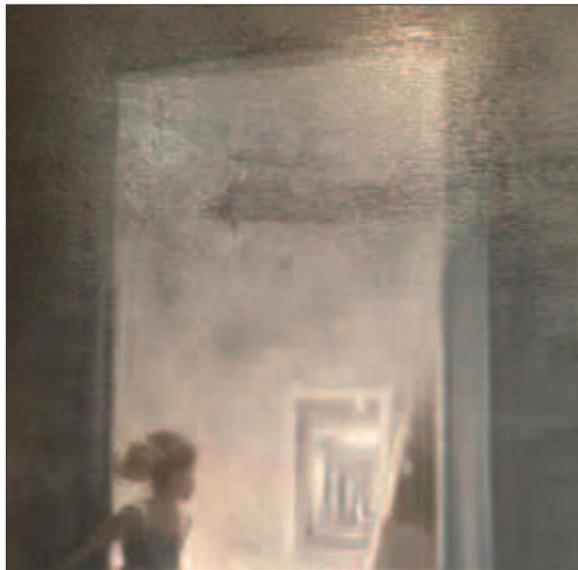
Mostra di pittura di Roberto Ghezzi

«...Quello che resta...» è il titolo della seconda mostra di Roberto Ghezzi che si è conclusa martedì 14 agosto, presso Palazzo Ferretti in Cortona. Dopo il successo dello scorso anno, Roberto torna ad esporre nella sua città natale assieme ad uno dei pittori maggiormente affermati nel mercato dell'arte contemporanea, l'australiano Alan Eawart, che ha lavorato per molto tempo nel settore pubblicitario e che negli ultimi anni ha raccolto numerosi successi con il suo stile sobrio ma allo stesso tempo carico di simboli e di significati allegorici.

Roberto espone a Cortona proprio dopo aver vinto il terzo premio al Concorso per l'Arte contemporanea di Bibbiena 'Cromica', dimostrando così una continua e instancabile ricerca di innovazione, in un settore in cui la tecnica e l'abilità espressiva sono tornate ad occupare un posto di

per quello che riguarda il pubblico, viene semplicemente invitato ad assistere, immobile, ad una serie di controversie di cui gli sfugge completamente il senso. Ciò che invece colpisce della pittura di Roberto Ghezzi è proprio la sua capacità di impressionare e trasmettere sentimenti, di urtare l'immaginazione senza forzare lo stile o esasperare i soggetti. In tele come "Autostrada del tempo" o "Mary e tutto il resto" (nella foto), le manie di protagonismo dell'artista contemporaneo lasciano spazio ad un gioco di percezioni e soluzioni stilistiche in cui il vero protagonista è proprio lo spettatore.

Si tratta di un rovesciamento di prospettiva, che permette, come sottolinea Marc Jimenez, professore di estetica alla Sorbona di Parigi, «di vivere la cultura come una forma di individualismo di massa e di partecipazione colletti-



rilievo tra i parametri di giudizio di giurie e critica.

Negli ultimi decenni, infatti, si è spesso discusso se esistono ancora criteri adeguati per giudicare l'arte contemporanea.

Il più delle volte il dibattito si è esaurito in una polemica di stampo campanilistico tra professionisti del settore e cosiddetti esperti del «mondo dell'arte», lasciando agli artisti un ruolo più che marginale.

Delle realizzazioni quasi non si parla, come se l'arte contemporanea fosse un'arte senza opere e

va ed attiva al sistema di gestione dei beni culturali»; un sistema, questo, che viene spesso amplificato e valorizzato dai processi di globalizzazione dell'arte e delle nuove tecnologie.

Non meraviglia quindi che la sintesi più efficace della mostra di Roberto Ghezzi venga proprio dal profilo facebook dell'artista «I tuoi quadri mi hanno lasciato ancora una volta senza respiro... Questo è il bello di te, della tua arte... saper stupire, emozionare, curare gli animi. Grazie...».

S.A.

CRONACA



Lampioni e Comignoli

visti dall'occhio di Roberta Ramacciotti

... Anche in questa uscita estiva della mia Rubrica ho pensato di dedicare questo spazio alla raccolta dei miei scatti fotografici a tema nella città di Cortona, ho

da un'obbligata e bassa angolazione, scopriamo assumere un fascino nuovo se ritratti orizzontalmente. In questo nuovo ruolo i lampioni ed i comignoli accompagnati dalla forza del colore di un roseto o dall'elegante ed ornamentale rampicante spontaneo si connota-



Una finestra di verde sui comignoli

no come elementi decorativi fraposti fra l'occhio dello spettatore ed il cielo. Le composizioni sono immagini fedelmente reali e dimostrano quanto offre di meraviglioso la nostra Cortona. Invito i nostri lettori a leggere il giornale



Lampioni e Comignoli

scelto per voi "Lampioni e Comignoli". La nostra cittadina ha una



Il lampione sospeso sulla Valdicchiana

particolare caratteristica quella che può essere ripresa non solo da tutti i punti cardinali ma anche da moltissimi gradi di altezza, come dal basso. Ed allora elementi che siamo abituati a vedere solo



Il lampione ed il rampicante spontaneo

on-line dove le immagini fotografiche si esprimono al meglio.

Roberta_Ramacciotti@teletu.it



La cura per un comignolo



Il lampione ed il roseto

Servizio fotografico di Roberta Ramacciotti

VERNACOLO

La fonte de la Maialina

Gran successo ha auto a Camucia,
'l distributore de l'acqua gratuita,
comm'un fongo tra l'una e l'altra via,
quande passe, a bé' n' bicchjer t'envita.

Fresca, gassèta e anco naturèle,
che 'n sa de mota e manco varechina,
'l Palazzo ha parturito 'n idéa gegnèle,
e 'l popolo ringrazia e s'énchina.

Un bel risparmio per i cittadini,
tanto plastecume nun verrà gettèto,
sparso qua e là a 'ntasè' i tumbini,
anco si mugugno al supermerchèto.

Ma comme tutte le cose a l'itaglièna,
de la medaglia c'è quel'altro muso,
doddece litri e no 'na damigèna,
questa è la réguela: 'n facèmo abuso.

Per tutto 'l cunduminio fan la scorta,
co' l'ape, col furgone e la carretta,
pochi co' le buttiglie 'tu la sporta,
e troppi che la legge nun l'han letta.

Le buttiglie vano sciacque a chèsà,
cerchèmo d'ivité la discussione,
per calche furbo, a la bona 'ntésa,
'l vive civile vu' la comprinsione.

Bruno Gnerucci

CONCESSIONARIA TIEZZI

OPEL

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- 800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
- Amplia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
- (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it

E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

Alpi Apuane, patrimonio di tutti



L'Arcipelago Toscano, l'Argentario e la Versilia sono nelle mire del cemento e anche delle organizzazioni mafiose", così avevo letto ne "Il Tirreno" del 21 luglio 2012.

Un esempio di distruzione sistematica del paesaggio, patrimonio di tutti, che mi fa pensare alle organizzazioni mafiose è la distruzione delle Alpi Apuane, in Toscana. Non siamo più ai tempi di Michelangelo. Adesso, in pochi istanti, con i macchinari moderni porteranno via grandi quantità di marmo. Non rimarrà più niente. Non ci saranno più le Alpi Apuane ma la "Pianura Apuana". E chissà cosa faranno quando il marmo

sarà finito?!

Sono tutte contente le aziende che esportano marmo in Cina, India, Corea, Kuwait. Per decorare i palazzi di quelle nazioni lasceranno da noi solo squallore e noi dovremo rinunciare ad un paesaggio meraviglioso che già ammirarono i nostri antenati. Che mal di stomaco ogni volta che vedo portar via enormi blocchi di montagna. Mi chiedo ma chi sono i nostri governanti che permettono questo vero e proprio "sterminio"? Certo... anche loro ci guadagnano...

Ma cosa fanno le Organizzazioni, il FAI, il WWF? Cercano solo soldi dalla gente per poi non fare niente? E il CAI?

Ho anche assistito girando un po' in Italia e in Europa a spettacoli terrificanti. Ho visto edifici ricoperti di marmo, travertino, belle pietre ben squadrate. Ebbene! Quegli edifici sono stati distrutti per costruirne altri al loro posto e quei bei marmi e travertini NON

sono stati riutilizzati ma frantumati insieme agli edifici stessi.

A Viareggio ho provato a chiedere alla gente del posto se conosceva organizzazioni per contrastare la crescente distruzione delle Apuane. Mi guardavano con una faccia!!! "Eh? Boh! Non saprei...!?" Ma che razza di gente! Questi sono gli Italiani. E allora cosa vogliamo sperare?

Viareggio poi, non sembra neanche Toscana. In molte zone della città ci sono marciapiedi rotti, pieni di buche, di erbacce. Pini e oleandri strozzati dall'asfalto. Chi aggiusta i marciapiedi (ho visto molti marciapiedi in queste condizioni) tira via perché tanto sa che lo stipendio lo prende lo stesso e che tanto non c'è nessun controllo. Chi deve controllare preferisce stare comodo, negli uffici. Abitudine tipica delle mentalità dell'Europa del sud e... per il resto chi s'è visto s'è visto!!!

Traffico indisciplinato. Si re-

spira un'atmosfera simile a quella di quei Paesi in via di sviluppo. Quasi una città abbandonata a se stessa. Per non parlare del mare: sporco e pieno di meduse. Per carità! Non si viene più volentieri al mare da queste parti, molti di noi preferiscono proprio le Alpi Apuane. Ma cosa rimarrà del paesaggio toscano, bellissimo, famoso in tutto il mondo? Oltre alle Apuane, un po' dappertutto si vedono colline mangiucchiate per reperire materiale da costruzione. Si costruisce case, appartamenti... si costruisce, si costruisce... ma per chi? Tutti hanno ormai più di una casa.

Le Amministrazioni dovrebbero lottare per lasciare il verde, le montagne, le colline che sono la cosa più bella. I turisti vengono in Italia non per il cemento ma per la cultura e per il bel paesaggio e le case o gli alberghi per ospitarli ce ne sono già troppi.

Anna Maria Micheli



Sentite le ultimissime dal mondo della filatelia e della numismatica, sembra che giungano note interessanti su un vero e proprio rilancio in materia.

Alcune varianti sul mercato si stanno consolidando, pur accettandole con molta cautela; il commercio vero e attivo in questo campo è molto soggetto a cambiamenti repentini, ed essendo molto sensibile all'informazione spiccio-la ogni variante ha bisogno di una accurata conferma da più parti.

Il francobollo è materiale non nazionale, ma internazionale, quindi ha bisogno di esami di oltre confine: superando ciò si

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

specialmente nel mondo filatelico, sempre molto attento al magnificare le imprese umane.

I record mondiali in ogni specialità saranno ricordati fra le imprese umane di ogni secolo, ed è qui che la forza del francobollo si manifesta per intero, in quanto riesce a memorizzare nel corso della storia l'evento attraverso i tempi.

Molte Nazioni hanno a proposito ricordato l'evento; perfino la Repubblica del Titano, sempre sensibile a quanto accade intorno a noi, ha voluto celebrare la storica 30° edizione dei giochi olimpici: l'emissione in merito consta di 4 valori, in striscia, da €0,50 riproducenti, oltre la fiamma olimpica, anche il nuoto, l'atletica



avvia ad una valutazione diretta del singolo, non solo, ma della comunità tutta.

Molti eventi di caratura internazionale si affacciano alla ribalta mondiale, vedi le Olimpiadi di Londra 2012, che hanno attirato a sé una grandissima attenzione, da cui nasceranno infiniti riflessi attivi

leggera ed il tiro al piattello.

Fra le note caratteristiche delle emissioni delle Olimpiadi ricordiamo l'errore di stampa del francobollo d'Italia del 1994 da Lire 850, che presenta il simbolo olimpico ai piedi di De Coubertin, anziché in alto sullo sfondo, come previsto.

Turista a Cortona con Tiphys

Per il turista che si lascia contagiare dalla magia di Cortona, oggi, sarà molto più facile ed eccitante farsi cullare dalle attrazioni dell'incantevole borgo medievale. È nata, infatti, una nuova e pratica guida realizzata da Cortonaweb, la "bibbia" online del turista cortonese. Il sito è stato ideato da Tiphys; agenzia creativa che si occupa di internet, media, grafica e editoria da oltre un decennio, gestito da un giovane e collaudatissimo team tutto cortonese formato da Luca Tiezzi, Simone Rossi, Alessandro Petrucci e Nicola Pellegrini. Invitante nella grafica, d'intuitiva consultazione e in un comodo formato tascabile, la guida illustra la città dividendola in percorsi, fornendo info su dove alloggiare e prelibati consigli per gustare la buona cucina toscocortonese, ospiti delle migliori trattorie/ristoranti della città. Sfolgiando rapidamente le sue pagine, troverete pillole di storia e tradizioni di Cortona, suggestivi itinerari da percorrere, allettanti

se storico, artistico ed enogastronomico.

I testi sono a cura di Eleonora Sandrelli (per la parte storica e culturale) e di Francesca Pellegrini. Unita alla guida troverete la mappa della città di Cortona caratterizzata da un inedito aggiornamento disegno e contenente le coordinate GPS per facilitare il raggiungimento dei luoghi d'interesse fuori dalle mura di Cortona. Importante novità della mappa è la presenza di QR code con collegamenti a contenuti multimediali. Con un qualunque smartphone dotato di fotocamera sarà possibile leggere i codici stampati nel retro della mappa e accedere a filmati, in italiano o in inglese, che descrivono la zona della città che si sta visitando.

La nuova mappa, patrocinata dal Comune di Cortona, è stata realizzata grazie al contributo della banca popolare di Cortona, del Museo MAEC e del Museo Diocesano ed è distribuita gratuitamente al bookshop del MAEC e all'ufficio turismo del comune.



dritte per lo shopping e attività stimolanti per il turista (come ad esempio corsi di cucina, wine tour, noleggio bici).

Scoprirete, inoltre, quali sono le altre città dei dintorni da non perdere per il particolare interes-

La guida è in vendita presso il bookshop del MAEC e presso i migliori negozi della zona ma può anche essere acquistata on-line tramite il sito

www.cortonaweb.net.

Francesca Pellegrini

La prima protesi impiantata su di una oca

Progetto "Copperbeak"

Da una fantastica storia vera nasce un nuovo marchio e una fondazione: "Copperbeak, the goose with the copper beak", che narra l'applicazione, avvenuta con successo, della prima protesi metallica ad un volatile presso la Clinica Vete-



rinaria del dottor Aberto Briganti di Figline Valdarno.

Questo, in sintesi, è quanto è stato al centro di un pomeriggio di studi, svoltosi al Borgo Melone del Sodo, con il patrocinio del comune di Cortona.

Tutto nasce da un incidente avvenuto in una fattoria, episodio nel quale si trova coinvolta un'oca.

Con queste parole introduce l'argomento il dottor Briganti - Durante una terribile nottata viene aggredita da una volpe sia lei che tutto il pollaio.

La coraggiosa oca difende e salva tutti i suoi amici, ma la volpe riesce a romperle la parte superiore del becco.

La lesione non permetteva un'alimentazione autonoma e per dieci giorni i proprietari hanno imboccato con le mani la sventurata oca. Dopo tale periodo, non vedendo alcun miglioramento, hanno deciso di portarla da me che faccio il veterinario.

Il tipo di lesione non permetteva nessun tipo di cure o eventuali interventi chirurgici. L'unica strada era quella di un'eventuale protesi che doveva essere completamente ideata da me in quanto si tratta di manufatti non reperibili né dall'industria né da artigiani specializzati.

Essendo orientato ad allestire la protesi, mi sono procurato una lamina di rame di 1 mm. di spessore per ritagliare quello che poi sarebbe divenuto il nuovo becco.

La bestiola si è ripresa subito bene dall'intervento e anzi sembra molto più sicura di se con il nuovo becco. Il lavoro relativo all'intervento di costruzione e fissaggio della protesi è stato presentato al Workshop internazionale organizzato dalla Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Perugia nel maggio scorso. All'evento hanno preso parte relatori americani della Charles Louis Davis Foundation for the advancement of Veterinary and Comparative Pathology a Bethesda-Maryland in USA.

Lo stesso lavoro verrà presentato per la pubblicazione in collaborazione con l'Istituto di Patologie Aviare dell'Università di Perugia alla rivista americana "Journal of Avian Medicine and Surgery".

Gli utili che scaturiranno dal progetto "Copperbeak", dalla vendita dei diritti d'autore per la fiaba, un eventuale film oppure prodotti a marchio "Copperbeak", saranno destinati ad una fondazione per la cura e il recupero di animali selvatici in difficoltà.

Il marchio "Copperbeak" potrà anche essere scelto da aziende di prodotti di alta qualità per destinare una piccola percentuale al sostegno di tale fondazione. Per informazioni telef. allo 055952444 o andare su briganti@val.it.

Il veterinario in questione ha un lungo curriculum, fra l'altro è responsabile del Centro recupero animali selvatici della provincia di Firenze e di Arezzo, è stato responsabile per 10 anni del parco faunistico del comune di Carriglia.

Ha lavorato con moltissime specie animali, molti dei suoi risultati sono stati pubblicati in diverse riviste nazionali e internazionali molti dei quali hanno dato vita a filmati trasmessi dalla RAI.

Lilly Magi

Nozze d'oro Battilani - Subranni

Ugo e Concetta si sono sposati a Roma il 5 agosto 1962 nella chiesa di S. Antonio in via Merulana. Hanno vissuto per tanti anni a Roma per motivi di lavoro, poi in pensione sono tornati a Cortona per il grande amore che hanno per la loro terra. In questi giorni hanno celebrato le loro nozze d'oro circondati dall'affetto dei parenti, dei nipoti e di amici. In questo giorno di festa ci associamo con tanto affetto alla gioia di Ugo e Concetta.



Nelle MISERICORDIE puoi impiegare al meglio le tue risorse e realizzarti - in coscienza - nelle nostre molteplici attività

ivi il Servizio Civile

Per informazioni: Misericordia di Cortona Via Dardano, 17 (ore ufficio)

nelle MISERICORDIE

Dai fondi europei l'innovazione in Valdichiana

L'Unione Europea, sempre attenta all'innovazione ed alla ricerca, stanziando fondi per sviluppare nuove tecnologie in diverse aree d'Europa. Benefici di queste risorse si stanno riversando anche nella Val di Chiana aretina visto che, grazie ad un progetto recentemente presentato dalla Concommercio, la Regione Toscana ha destinato alla vallata parte dei finanziamenti europei.

Sta prendendo piede così, in questi mesi estivi intensi per il turismo, la diffusione dei cosiddetti "codici QR", codici a barre di forma quadrata che possono essere letti tramite le fotocamere dei cellulari o smartphone, Android e iPhone. Così nella nostra terra piena di storia, il futuro di arte, commercio e cultura si sta inevitabilmente incominciando a legare anche all'uso delle moderne tecnologie.

Si tratta di un sistema rapido e

gratuito che, agganciandosi ad internet, consente di avere informazioni aggiornate e in tempo reale su un luogo, un negozio o qualsiasi monumento sia stato incluso in questa rete informatizzata. Quindi basterà passeggiare per le strade del centro di Cortona e puntare la fotocamera del pro-



prio telefono cellulare sul codice QR, laddove apposto accanto alle vetrine dei negozi, all'ingresso di un museo, per avere un quadro con tutte le informazioni utili su come muoversi nella zona. Praticamente i turisti tramite questi codici possono rapidamente avere

sul loro smartphone una mini guida, costantemente aggiornata sulle novità dell'area che stanno visitando.

Il progetto si articola in due fasi, la prima per dotare di un codice QR gli esercizi commerciali, i ristoranti e le strutture ricettive aderenti, mentre la seconda per includere anche le bellezze storico-artistiche e i siti museali. Luca Donzelli, presidente del Centro Commerciale Naturale di Camucia-Cortona e principale promotore dell'iniziativa annuncia che "l'obiettivo è sviluppare percorsi che uniscano la valorizzazione del patrimonio storico e naturalistico alla promozione delle imprese e delle loro politiche commerciali". Le reti commerciali sono un servizio particolarmente apprezzabile in Valdichiana, un territorio così affascinante e ricco di storia. Nel cuore del CCN di Camucia ad esempio, a pochi passi dai negozi, si trovano alcune delle più importanti tombe etrusche di tutta Italia, che potrebbero però essere ignorate dal turista medio. Attraverso i codici QR si possono inserire questo tipo di informazioni mettendo a sistema ogni risorsa. Entrando in un negozio di Camucia un turista può così sapere che a pochi passi da lì è situata un'importante attrazione storico-artistica.

Indubbiamente il successo dell'iniziativa è legato al grado di coinvolgimento degli operatori, da ciò dipende infatti la completezza e conseguentemente l'efficacia generale del servizio. Ogni operatore aderente ricevuto il proprio codice QR personalizzato da esporre in vetrina, avrà poi a disposizione un piccolo sito aziendale dove inserire immagini e notizie varie per pubblicizzare offerte e servizi.

In Italia l'uso dei codici QR è ancora una novità, ma all'estero si tratta di una pratica consolidata. L'offerta turistica della Valdichiana è molto orientata agli stranieri e questo progetto aiuterà a coinvolgerli ancora di più. Per gli americani e nordeuropei ormai è un'abitudine usare l'applicazione dello smartphone per reperire informazioni sui luoghi visitati. La diffusione nel territorio di questi codici è un sicuro vantaggio per le strutture ricettive e per tutti gli esercizi commerciali. Una volta inseriti in questa rete essi assicurano anche un servizio volto a migliorare la qualità dell'accoglienza per i tanti visitatori che ogni anno scelgono Cortona e la sua vallata.

Valerio Palombaro

Dalla parte del cittadino il parere dell'Arch. Stefano Bistarelli

Il rilascio del DURC

L'Inps ha emanato la Circolare 98 del 18 luglio 2012 in cui fornisce indicazioni sulle modalità per il rilascio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) alla luce delle nuove norme.

In particolare, il documento contiene indicazioni su:

- Certificati rilasciati per l'estero
- Certificati da depositare nei fascicoli delle cause giudiziarie
- Documento Unico di Regolarità Contributiva

Viene chiarito che il divieto per un ente pubblico di produrre un certificato per altra Amministrazione Pubblica si applica solo tra Amministrazioni dello Stato italiano.

Pertanto, qualora il privato chieda un certificato da consegnare ad Amministrazione di un paese estero, il certificato dovrà riportare la dicitura: "Ai sensi dell'art. 40, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il presente certificato è rilasciato solo per l'estero".

In merito ai certificati da depositare nei fascicoli delle cause giudiziarie, si rammenta che gli uffici giudiziari non vanno considerati pubbliche amministrazioni.

La Circolare ribadisce che le Pubbliche Amministrazioni acquisiscono d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (con le modalità di cui all'articolo 43 del T.U. delle disposizioni

legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni).

Pertanto, il DURC non potrà essere consegnato dal privato all'Amministrazione, ma sarà la stessa Amministrazione a doverlo richiedere agli Enti preposti al suo rilascio.

Nei rapporti tra privati restano, invece, valide le disposizioni previste dal D.Lgs 81/2008: lo stesso privato potrà richiedere alla Pubblica Amministrazione il rilascio del DURC che dovrà contenere la seguente dicitura: "Il presente Certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi".

Per quanto concerne l'acquisizione d'ufficio del DURC in materia di lavori pubblici viene precisato che questa deve avvenire, come espressamente previsto dall'articolo 6 comma 3 del D.P.R. 207/2010, in tempi rapidi, sia nella fase di gara che in quella successiva, al fine di evitare ritardi nei pagamenti che possano far scattare responsabilità erariale a carico del dipendente pubblico incaricato di richiedere il DURC.

bistarelli@yahoo.it

Donne Cortonesi - 33

Loretta e Luisa: ovvero quando "la bella politica vive" ... nell'Italia della piccola patria!

Undici agosto a Camucia. Nell'afa estiva di un sabato mattina pre-Ferragosto, mentre corri frettoloso per una strada secondaria di quella che in molti ormai considerano la vera grande capitale della Valdichiana, cioè Camucia di Cortona, a fare gli ultimi modesti acquisti per le tue vacanze da "marina di campo", eccoti la sorpresa che mai ti aspetteresti.

Due giovani donne, una bionda e una bruna, cioè il cerchio classico dell'estetica occidentale, faccia pulita e occhi azzurri come il nostro cielo di una volta, sedute sul muretto prospiciente il noto negozio per bambini, Pluto, discutono di ambiente, di salute e di tutela della nostra amata Valdichiana, del territorio di quella Cortona che tutti ancora ritengono un'oasi terapeutica, un ultimo spicchio di paradiso terrestre.

Le conosco di vista, come tutti a Cortona e dintorni ci conosciamo e quindi, anche se vado di fretta le saluto.

Contraccambiato con grande affetto e immeritata stima, mi fermo ad informarmi sulla loro appassionata discussione, visto anche che la signora bionda mi risucchia con un "ma lo sai che sulla nuova variante sotto la ferrovia stanno facendo il fondo con la terra dell'ex-Chimet?".

"No -rispondo- non può essere vero. Viviamo in una terra che il buon Jovanotti canta come l'ombelico del mondo e questo sarebbe un vero crimine; uno schiaffo ai nostri valori civici, al nostro amore atavico ad una delle pianure più belle del mondo".

La conversazione ci prende e ci sorprende per un buon quarto d'ora, portandoci a sintonie etiche e politiche come accadeva una trentina d'anni orsono proprio anche qui da noi, quando a Cortona e dintorni sembrava davvero di vivere nell'antica città di Atene, cioè in una città-stato dove ogni persona, ogni cittadino si sentiva protagonista attivo del bene comune, della polis, del suo benessere e dello star bene insieme. In questi velocissimi e intensi quindici minuti abbiamo parlato della nostra maltrattata Italia, della nostra "politica", cioè della nostra Carta Costituzionale cui in troppi oggi stanno attentando, della nostra piccola terra intesa come "piccola patria" dove, ahimè, la politica sta imbambolandosi come quella nazionale e dove le "castine", invece che essiccarsi, sembrano divenire

sempre più forti e rigogliose e soffocare e mettere fuori gioco gli "ultimi moicani" che ancora credono alla cosa pubblica, al bene comune, alla buona e vera politica. le due giovani e coraggiose donne (che stanno occupandosi di "res pubblica" in uno spazio di strada secondaria che per pochi, importanti, minuti si è trasformata in romantica agorà cittadina, dove altri passanti si sono fermati ad ascoltare e condividere) sono mamme e donne lavoratrici, che credono ancora alla forza delle idee, al coraggio di testimoniarle, anche se in uno spazio temporale rubato al lavoro e alle faccende familiari.

Idee per un'Italia nuova, in un sabato mattina, vigilia dell'amaro Ferragosto 2012, che tanti italiani stanno vivendo sulla loro pelle, mentre pochi se la spassano facendosi le loro immutate vacanze e, purtroppo, i loro immutati affari di sfruttamento dell'uomo sull'uomo. Prima di congedarmi e di plaudire al loro impegno civico Pro-Cortona e Pro-Valdichiana, concordo con loro anche sul fatto che: o la buona politica riprende il sopravvento mandando a casa i troppi affaristi e tornacontisti che hanno occupato i partiti (che fondaro-

no e fecero grande la Repubblica italiana nel Secondo Novecento) oppure la risata e gli sberleffi di un comico penseranno a mandare a casa tutti quei lor signori che sia a sinistra, sia al centro sia a destra stanno attaccati al cadegrino da oltre vent'anni ingrassando, a spese del popolo, la loro panza e i loro sotto panza.

I nomi di queste due battaglie e coraggiose donne cortonesi che hanno scelto di scendere in campo a difesa della nostra piccola patria, attraverso il comitato Tutela Valdichiana, sono: **Loretta e Luisa**.

I loro cognomi, **Lazzeri e Borri**, sono noti a tanti in Camucia e in Valdichiana.

Il loro Comitato ha senz'altro due donne da offrire alla nostra polis, al futuro del nostro piccolo territorio, al futuro di quell'Italia che ancora una volta si salverà proprio grazie ai cento fiori delle sue piccole patrie!

Sono sicuro che alla prossima tornata elettorale le vedremo battere nella sala del Consiglio comunale di Cortona, anche se Loretta e Luisa ripetono in continuazione che non hanno alcuna intenzione di scendere in campo.

Ivo Camerini

"DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato



Inammissibile il risarcimento irrisorio ai parenti della vittima

Gentile Avvocato, un mio parente stretto ha perso la vita in un incidente stradale ma il risarcimento danni che mi hanno dato è davvero molto basso. Ho letto che risarcimenti troppo bassi non possono essere dati, è vero? Cosa mi suggerisce?

(lettera firmata)

Ai congiunti di una persona vittima di un incidente stradale non può spettare un risarcimento irrisorio. Lo ha stabilito la Terza Sezione Civile della Corte di Cassazione, con la sentenza 14 maggio 2012, n. 7499. Nel caso esaminato, una persona era morta a causa di un incidente stradale dodici ore dopo l'impatto.

I parenti facendo causa all'assicurazione avevano chiesto danno biologico e danno morale ma il giudice di primo grado aveva riconosciuto un danno biologico davvero molto basso.

Ed infatti, la cassazione riteneva che i giudici di merito non avessero tenuto conto né dei fattori di personalizzazione (valori inerenti la persona che non hanno contenuto economico) né "dell'intensità del vincolo familiare, la situazione di convivenza ed ogni altra utile circostanza, quali l'abitudine di vita, l'età della vittima e dei singoli superstiti, mostrando, invece, di privilegiare, in ordine al risarcimento in tal modo da liquidare, una sua funzione reintegratrice di una diminuzione patrimoniale e non già, come è, la sua funzione compensativa del pregiudizio non economico".

Secondo quanto affermato dalla giurisprudenza di legittimità, quindi, la quantificazione in via equitativa va operata in relazione al pregiudizio sofferto, le cui caratteristiche peculiari consistono nel fatto che si tratta di un danno alla salute, il quale, sebbene temporaneo, è massimo nella sua identità ed intensità.

Quando il fatto illecito integra gli estremi di un reato spetta alla vittima il risarcimento del danno non patrimoniale nella sua più ampia accezione, ivi compreso il danno morale inteso quale sofferenza fisica soggettiva causata dal reato, che si trasmette agli eredi.

Il giudice, in definitiva, nei casi come quelli descritti, deve calcolare sia il danno biologico che quello morale, che ormai costituiscono una sola categoria di danno non patrimoniale e che comprendono anche le sofferenze fisiche e morali sopportate dalla vittima, anche se sopravvissuta solo dodici ore dal verificarsi del sinistro, ma comunque per un periodo sufficiente a cagionarle un danno degno di un risarcimento non irrisorio.

Avv. Monia Tarquini
monia.tarquini@alice.it

Istituto "Angelo Vegni" Capezzine
Tecnico Agrario - Professionale Alberghiero - Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente

la Scuola che produce i Vini... www.itasvegni.it ... i Vini che la Scuola produce

Il diabete e le sue complicanze: la dr.ssa Ricci e l'impegno della Diabetologia di Arezzo Ad Arezzo il primato nazionale per la cura del piede diabetico

Un approccio multidisciplinare ha ridotto drasticamente le amputazioni

Ci sembra opportuno contribuire a rendere pubblici gli ottimi risultati del lavoro della Unità Operativa di Diabetologia di Arezzo, diretta dalla dottoressa Lucia Ricci sulla cura del piede diabetico: una condizione che è un autentico calvario, che senza adeguate terapie porta frequentemente alla amputazione. L'esperienza di Arezzo dimostra come un problema di grande rilevanza clinica e sociale possa essere efficacemente affrontato con un approccio multidisciplinare, che metta in comune diverse competenze e capacità per ottenere risultati. Il percorso clinico e terapeutico sul piede diabetico è stato creato, oltre che per l'iniziativa della Diabetologia con la dott.ssa Ricci, grazie alla Cardiologia con i dottori Bolognese e Liistro, alla Chirurgia vascolare con il dott. Bellandi, alle Malattie Infettive con il dott. Caremani e con l'indispensabile contributo della disponibilità della Radiologia e della Microbiologia; sono coinvolti nella collaborazione numerosi altri Medici della ASL 8.

I risultati sono sintetizzati nell'articolo che segue, e che riportiamo: ogni giorno in media, un paziente nuovo con lesioni del piede viene preso in carico dall'ambulatorio del Piede Diabetico. L'efficacia del percorso terapeutico è testimoniata dal fatto che le amputazioni nella nostra provincia sono ormai cosa rara. Il modello organizzativo diventa patrimonio della Regione.

AREZZO - E' ormai considerata come una pandemia. Con il 5% della popolazione che ne soffre e una crescita esponenziale soprattutto fra i giovani e gli anziani. Ed è quasi sempre "colpa" dei pessimi stili di vita sui quali ci stiamo adagiando in tutti i paesi cosiddetti sviluppati. Parliamo del diabete, soprattutto di quello di tipo 2, conosciuto da tutti come diabete alimentare.

La scienza ha preso pienamente coscienza delle incredibili conseguenze che questa malattia sta provocando sulla salute di milioni di persone. Ora è compito della politica, della cultura, dell'educazione modificare questo stato di cose, mentre alla sanità è demandato il compito di seguire e curare queste persone.

Nella sola provincia di Arezzo si calcola siano fra i 15 e i 18 mila coloro che soffrono seriamente di diabete.

11.280 ufficialmente sono iscritti fra coloro che sono esenti per patologia (solo sei mesi fa erano 2.000 in meno, complice anche la crisi economica che permette a un numero sempre minore di comprare farmaci e presidi con le proprie risorse). Ma molti altri, pur conoscendo la loro condizione di malati diabetici, evitano di chiedere l'esenzione nel timore di avere conseguenze indirette di altro tipo (primo di tutto limitazioni sulla patente di guida).

Quello lanciato dall'Azienda sanitaria aretina è un vero e proprio allarme sociale. Da anni ci sono campagne sui corretti stili di vita, sulla

necessità di coniugare corretta alimentazione e movimento, per sostituire il fast food e la sedentarietà che colpisce sempre più soprattutto le giovani generazioni, con dieta adeguata e attività fisica. Ma colpisce e cresce anche fra i più anziani: il 20% degli ultrasessantenni ha il diabete.

Ma perché questa malattia fa e deve far paura?

Risponde Lucia Ricci, direttrice della unità operativa di diabetologia della Asl: "I soggetti colpiti da infarti, ictus e che subiscono amputazioni, provengono nella maggior parte dei casi dalla vasta platea dei diabetici. Le malattie cardiovascolari, nascono, sempre più proprio dal diabete".

Un dato che deve far pensare e deve spingere chi ne ha il dovere e le possibilità, ad avviare una autentica "guerra" al diabete, intervenendo nella fase di prevenzione.

Ma intanto si deve gestire questa grande massa di ammalati, spesso nuovi, che si affacciano ai servizi aziendali per chiedere controlli, accertamenti e cure.

I medici di medicina generale sono il primo grande filtro e luogo di

del centro e ancor peggio del meridione."

Una capacità di Arezzo che è riconosciuta tanto da chiamare la dottoressa Ricci a far parte della Commissione Regionale per le attività diabetologiche.

Tutto questo è frutto di un miracolo? Della fortuna?

"No - si scherisce Ricci - non c'entrano miracoli e fortuna. Dico innanzitutto che assieme alla équipe che da anni è impegnata con me su questo fronte, abbiamo raggiunto risultati che sono frutto di un lavoro duro, ma appassionato, un gruppo che lavora senza riserve e con grande disponibilità.

Ma è il metodo organizzativo e scientifico ad averci portato a questi risultati. Con un approccio multidisciplinare che anche in questo campo è davvero fondamentale. Per la cura dei nostri pazienti abbiamo individuato dei percorsi nei quali sono coinvolti fior di professionisti della nostra Asl, e voglio citare chi ha creato il percorso: la Cardiologia con Bolognese e Liistro, la Chirurgia Vascolare con Bellandi, le Malattie In-



Da sinistra: dr. Leonardo Bolognese, dr.ssa Lucia Ricci, dr. Guido Bellandi e dr. Francesco Liistro

controllo e cura. Ma quando la malattia si scompensa o si complica, ci si rivolge alle strutture ospedaliere della Asl, che comunque seguono sempre i pazienti che fanno l'insulina.

Arezzo ha approntato, nell'ambito degli ambulatori della unità operativa di Diabetologia, oltre al servizio cosiddetto ordinario, quello per seguire le gravidanze (dove si presentano sia soggetti già con diabete, sia soggetti che acquisiscono un diabete temporaneo durante la gestazione), e per la cura del piede diabetico.

Questa patologia è un autentico flagello, che va a sommarsi alle problematiche più tipicamente cardiovascolari, come infarto ed ictus.

Ed è proprio su questo fronte che Arezzo ha ottenuto anche nell'ultima classifica stilata dal Ministero della Sanità, sulla base dei dati reali, il primato nazionale, assurgendo a modello dapprima toscano e di riferimento anche nazionale.

"I numeri parlano chiaro - afferma la dottoressa Ricci: a fronte di una media regionale che oscilla negli ultimi anni fra i 34 e i 43 casi di amputazione del piede per ogni milione di residenti, nella nostra azienda oscilliamo da 5,7 a 13 ogni milione di abitanti: in termini assoluti significa numeri molto bassi, zero amputazioni nel 2009 per i pazienti seguiti ad Arezzo e 3 nel 2010. E la media nazionale non è migliore di quella toscana, con punte elevate sia in alcune zone del nord Italia, che

fettive con Caremani, la Radiologia e la Microbiologia sempre pronte a fornirci in tempi rapidi le risposte degli esami richiesti".

Un Gruppo capace, forte e coeso, di cui fanno parte altri giovani e valenti Colleghi.

L'ambulatorio del piede diabetico, gestito da un medico e tre infermieri, vede ogni anno l'accesso di 325 nuovi pazienti, che poi producono oltre 5000 visite per un totale di oltre 25.000 prestazioni. Dalla presa in carico alla guarigione in genere si impiegano 6-8 mesi.

Gli ottimi risultati derivano da più fattori, a partire dal percorso assistenziale individuato e coordinato dalla stessa persona: bene la diagnosi con la partecipazione di più specialisti, funzionale e rapida la rivascolarizzazione, immediata la risposta sapendo che il tempo è un fatto determinante all'evoluzione della malattia con conseguenze pesanti sul piede dei diabetici. "Uno dei motivi di maggiore orgoglio - dice Lucia Ricci - è la continua verifica della qualità del percorso ed il risultato finale, la guarigione, è il risultato di tutti. Evitare l'amputazione, ma anzi guarire il paziente, significa anche sottrarre i più anziani all'elevato rischio di mortalità legato a questo intervento".

Che Arezzo abbia queste capacità su una patologia in tale crescita, lo dimostra il fatto che circa il 20% dei pazienti arriva ormai da fuori provincia o regione.

Fibrillazione atriale, tumore della mammella, il rene nell'ipertensione e nel diabete

Nuove speranze dalla ricerca all'Istituto "Mario Negri"

Iricercatori dell'Istituto Mario Negri pubblicano a getto continuo nelle riviste scientifiche i risultati delle loro ricerche, che vengono poi applicate a una gestione più efficace, efficiente e appropriata della salute della popolazione. Alcune delle ricerche più recenti interessano argomenti a cui l'opinione pubblica è particolarmente sensibile; ne diamo qui una breve rassegna.

Il primo articolo riguarda le conseguenze della fibrillazione atriale, aritmia cardiaca molto frequente specie negli anziani. E' stato pubblicato dalla ricercatrice Irene Marzona su "Canadian Medical Association Journal" in collaborazione con il famoso cardiologo Salim Yussuf. Lo studio, condotto su oltre 30.000 pazienti, ha messo in evidenza che la fibrillazione atriale si associa, nelle persone ad alto rischio vascolare, a declino fisico e cognitivo e di conseguenza a grave compromissione della qualità di vita e della autonomia per questi pazienti, che richiedono sempre più assistenza. In particolare, il rischio di demenza è aumentato in queste persone del 21%, a prescindere dalla presenza o assenza di patologia cerebrovascolare e di episodi di ictus, fino a costringere, in molti casi, al ricovero in lungodegenza. La ricerca della dottoressa Marzona è particolarmente importante non solo per l'aspetto sociale che mette in luce, ma perché conferma la necessità che ogni paziente venga valutato nel suo insieme, e non solo riguardo all'organo ammalato, ricercando anche le manifestazioni patologiche non ancora pienamente espresse e con grande attenzione alla prevenzione di queste: una idea, questa, antica, molto cara ai nostri maestri di medicina, e oggi a volte dimenticata.

Un altro studio si è occupato di un tema molto diffuso: il tumore della mammella. Questo studio è stato condotto dal Dipartimento di Epidemiologia dell'Istituto Mario Negri, e ha avuto per oggetto una indagine sull'andamento della mortalità per tumore alla mammella in Europa. I risultati sono molto interessanti. Lo studio, pubblicato sulla rivista "Breast" nel febbraio 2012, ha evidenziato che, tra il 2002 e il 2006, il tasso di mortalità per tumore della mammella è diminuito del 7%, passando da 17,9 a 16,7 donne ogni 100.000. Le diminuzioni più significative sono state osservate nei Paesi del Nord Europa (-38% nel Regno Unito), mentre le riduzioni sono state più recenti e più modeste nei Paesi del Centro ed Est Europa. La diminuzione nella mortalità è stata più evidente nelle donne giovani. In Italia, la riduzione nella mortalità totale è stata del 7,5%. Uno degli autori, la dottoressa Cristina Bosetti, ricercatrice del Dipartimento di Epidemiologia dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", ha messo in evidenza che vi è una persistente e costante riduzione nella mortalità per tumore della mammella in Europa negli ultimi 25-30 anni, come negli Stati Uniti. Ciò è dovuto principalmente ai progressi nella terapia. La ricercatrice ha inoltre notato che gli andamenti più favorevoli nelle giovani donne suggeriscono che la mortalità complessiva per tumore della mammella in Europa si ridurrà ulteriormente in un prossimo futuro. Se questo anda-

mento della mortalità si conferma, a fine 2012 saranno oltre 25.000 i decessi evitati ogni anno in Europa rispetto alla mortalità degli anni '80. Non resta che lottare per migliorare ulteriormente tali risultati.

Un'altra attività che vede interes-

ternazionale dei partecipanti a questo importante progetto quinquennale finanziato dall'Unione Europea che è partito nel gennaio del 2010. Dal 12 al 14 febbraio oltre 70 scienziati provenienti da 15 diverse nazioni europee ed extra europee, appartenenti



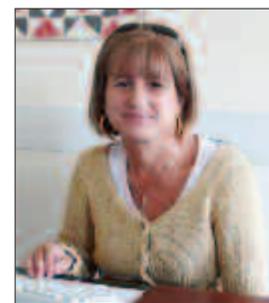
sato in prima linea l'Istituto Mario Negri è la ricerca sulle malattie del rene associate a diabete e ipertensione arteriosa: problema che in Europa interessa oltre 50 milioni di persone. Per affrontare questo problema numerosi gruppi di ricerca europei hanno dato vita a un progetto comune, il progetto SysKid, che ha lo scopo di individuare nuove strategie diagnostiche e nuove opzioni terapeutiche per contrastare il declino della funzione renale che colpisce i pazienti affetti da diabete e ipertensione. L'Istituto Mario Negri è stato scelto per ospitare il 2° meeting in-

a 26 gruppi di ricerca, si sono incontrati presso la sede di Bergamo dell'Istituto e si sono confrontati sulle possibilità di prevenire il danno renale avanzato nei diabetici e negli ipertesi.

"La collaborazione al progetto SysKid - dice il coordinatore delle ricerche del Mario Negri di Bergamo, professor Giuseppe Remuzzi - ci auguriamo possa contribuire a curare i pazienti sempre più precocemente e con i nuovi approcci terapeutici che deriveranno da una migliore conoscenza dei meccanismi di sviluppo della malattia".

Lutti in casa degli amici della nostra Associazione

L'Organizzazione "Amici di Francesca", interpretando il sentimento degli iscritti e dei lettori del Giornale L'Etruria, partecipa al dolore della Famiglia della nostra cara Socia sig.ra Lorena Franchi, scomparsa prematuramente il 28 luglio scorso.



La sig.ra Franchi ha ricoperto importanti incarichi nella ASL8 con profonda e palese professionalità e spiccata sensibilità umana.

Alla famiglia va tutto il nostro cordoglio e affetto.

La ONLUS "Amici di Francesca" partecipa al dolore della famiglia Storri di Vitiano, per la grave perdita del loro congiunto Felice, nostro caro Socio e sostenitore, scomparso alla età di 74 anni.

Alla famiglia giungano le nostre più sentite condoglianze e quelle dei lettori del Giornale L'Etruria.

Clima Sistemi S.p.A.
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA
Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Al servizio del successo
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

da pag. 1 50 cortonesi inaugurano la cinquantesima edizione di Cortonantiquaria

costume che hanno cambiato l'Italia" vuole guidare il visitatore in un viaggio, attraverso una pluralità di "frammenti", tra i principali fatti, protagonisti, opere e fenomeni di costume, che hanno caratterizzato e plasmato il gusto e l'immagine dell'Italia del 1963.

Da quell'anno in poi, attraverso tutte le sue edizioni, Cortonantiquaria è stata cinquanta volte testimone del suo tempo e dei cambiamenti sociali avvenuti. Ma è stata anche cinquanta volte protagonista, sempre puntuale nell'affermare valori da cui nessun cambiamento può prescindere:



quelli dell'unicità, dell'arte e della maestria, della bellezza.

Come da tradizione, comunque, le mostre collaterali saranno anche all'interno di Palazzo Vagnotti, sede tradizionale dell'esposizione.

Quest'anno la proposta, curio-

sa ed originale, è un'ideale prosecuzione del viaggio nel misterioso Medioevo intrapreso fin dal 2009 con la mostra sugli Amuleti templari.

Da una selezione della Collezione Museo Federico II e il Medioevo, l'Ass.ne Culturale Terza Esperide di Palermo presenta alcuni rarissimi reperti medievali, costituiti da cofanetti per la raccolta delle Decime, espressione di uno spaccato di misteriose credenze collegate al culto dei Cavalieri Templari.

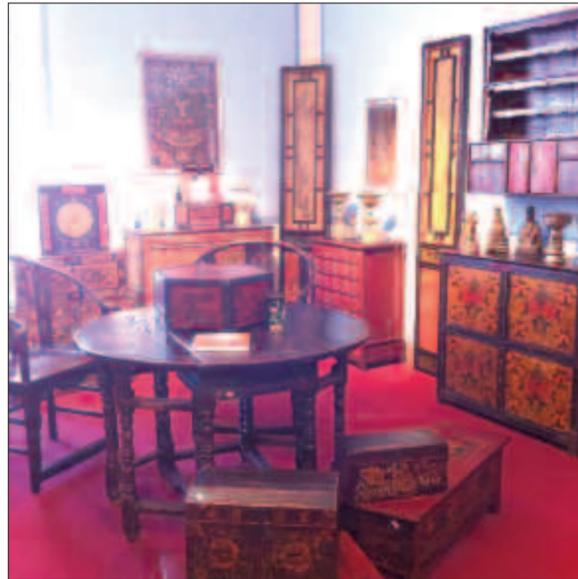
"Le scatole parlanti dei Cavalieri Templari", questo il titolo

per quanto questo evento ha contribuito nel far conoscere l'Antico, partecipandovi in maniera diretta.

Una selezionato gruppo di an-

marchio di macchine fotografiche professionali.

L'obiettivo del progetto, voluto dal segretario generale Arnaldo



tiuari F.I.M.A. infatti, realizza in una delle più belle sale di Palazzo Vagnotti uno stand "speciale" composto da opere rappresentative delle specifiche attività e professionalità dei partecipanti, che le presenteranno al pubblico nella logica della conoscenza e della deontologia professionale, valori essenziali che contraddistinguono l'essere mercante ed uomo di cultura. "Voglio sperare - ha spiegato il Presidente Carlo Teardo - che il visitatore si emozioni nel vedere tutto ciò che è esposto, carpisca il sapere dell'Antiquario, soddisfi la propria curiosità ed acquisti con fiducia e responsabilmente."

A Cortona, inoltre, la F.I.M.A. presenterà la 1° tappa della mostra fotografica "Obiettivo Antiquario", realizzata in collaborazione con Hasselblad, il prestigioso

Pavesi, è rileggere in chiave contemporanea la figura del mercante d'arte rendendone più attuale l'immagine, spesso percepita come statica, e di legarla ad una visione della realtà più moderna, giovane e attuale, come quella dei settori trainanti di moda, design e fotografia.

Dieci fotografi Hasselblad di fama internazionale hanno ritratto 100 antiquari italiani con un taglio alternativo, inconsueto e, a volte, anche provocatorio.

Il Premio Cortonantiquaria 2012, invece, sarà assegnato il prossimo 6 settembre al giornalista di Rai3 Giovanni Floris, particolarmente affezionato alla città etrusca dove possiede una casa e dove qualche anno fa decise anche di convolare a nozze.

Laura Lucente

Sabato 1 settembre, Sala del Consiglio a Cortona

Premiazione dei vincitori

Manifestazione del Fotoclub Etruria e cioè una serata di proiezioni con la premiazione dei vincitori del 6° Trofeo Città di Cortona.

Saranno presenti gli autori

premiati e le autorità (Sindaco o suo rappresentante, Direttore Banca Popolare di Cortona, Presidente AVIS Cortona ed altre Autorità).

L'ingresso è libero.

104 anni

Il giorno 29 luglio scorso presso un Ristorante della zona e alla presenza dei propri figli e relativi familiari ha festeggiato il raggiungimento dei **104 anni Giovanna Castellani**, nata a Cortona il 29 luglio 1908 e residente in località Piagge 32.

Crede che possiamo dire che **Giovanna** fa parte della schiera dei pochi cortonesi che si avvalgono del raggiungimento di un traguardo così importante e che ci onorano con la loro presenza e ci danno fiducia.

La foto è stata scattata in occasione dell'evento.



L'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche

Domenica 2 settembre
(Mc 7, 1-18. 14-15. 21-23)

Il perno del vivere



Chiedersi su quale asse ruota il nostro vivere, porta a distinguere tra vita intima personale e vita di relazione. Nel nostro privato c'è l'onda dei sentimenti, del pensare, dei nostri stati d'animo. Nella vita di relazione siamo quasi sempre condizionati dal comportamento altrui che fa recitare un copione in gran parte non scritto da noi. Di qui il problema dell'accordo dell'interno e con l'esterno che è uno dei punti ai quali più frequentemente e fortemente il Vangelo richiama. Ma non sorprende che il mondo d'oggi, dopo aver deriso e messo da parte l'onestà, si trovi costretto a invocare trasparenza per tutti i settori della società, per non affondare nel caos.

Punti di partenza però molto diversi tra loro. Per il mondo, la paura del declino civile, per Gesù, che dice di essere la Verità, la trasparenza è dato costitutivo della sua persona come anche gli oppositori gli riconoscono: *Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità e non hai soggezione di nessuno perché non guardi in faccia ad alcuno* (Mt 22,16). E questo, che egli manifesta di essere in ogni occasione, è tema emergente del suo insegnamento, e lo costituisce riformatore del comportamento dell'uomo nella vita di gruppo. Tre sono soprattutto le grandi occasioni in cui ritorna questo argomento. La prima quando contesta la religiosità pratica, non tanto guardando all'intimo rapporto con Dio, che è l'essenza stessa della religione, quanto cercando credito e stima, facile a riscuotere che in una società sacrale come quella ebraica. Ri-

chiedendo che preghiera, digiuno ed elemosina siano autentici atti di culto, e non esibizione di superiorità spirituale (Mt 6, 1-18). E siccome proprio la classe farisaica voleva sopra ogni altra guadagnarsi fama di prestigio in campo religioso, Gesù enumera e mette a nudo tutte le finzioni, ipocrisie e contraddizioni di cui essi erano capaci (Mt 23, 13-30).

Ma dove l'insegnamento assume valore di una rivoluzione culturale è che tutto ciò che all'esterno è dato per buono, non lo è se non nasce e si combina con la radice interiore: *Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: 'Ascoltate tutti e intendete bene: non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa contaminarlo; sono invece le cose che escono dall'uomo a contaminarlo'*.

Quando entrò in una casa lontano dalla folla, i discepoli lo interrogarono sul significato di quella parabola. E disse loro: 'Siete anche voi così privi di intelletto? Non capite che tutto ciò che entra nell'uomo dal di fuori non può contaminarlo, perché non gli entra nel cuore ma nel ventre e va a finire nella fogna?'. Dichiarava così mondi tutti gli alimenti. Quindi soggiunse: 'Ciò che esce dall'uomo, questo sì contamina l'uomo. Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono le intenzioni cattive: fornicazioni, furti, omicidi, adulteri, cupidigie, mavigità, inganno, impudicizia, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dal di dentro e contaminano l'uomo'.

Cellario

Festa a Camucia

Partito Democratico

Come ogni anno siamo arrivati al tradizionale appuntamento del PD in festa di Camucia: per noi è un orgoglio poter ogni anno organizzare questo evento che permette a moltissime persone di ritrovarsi e passare le ultime serate estive tra musica e spettacoli di ogni tipo.



Per prima cosa vogliamo rivolgere un pensiero particolarmente sentito alle popolazioni terremotate dell'Emilia a cui abbiamo deciso di destinare una parte dell'incasso della festa, un piccolo segnale di solidarietà per persone che in pochi secondi hanno visto perdere tutto quello che in una vita avevano creato.

L'Italia e l'intera Europa stanno vivendo uno dei periodi più difficili dal dopo guerra ad oggi con una crisi economica sempre più grave, con una disoccupazione soprattutto giovanile in continuo aumento; questi aspetti per una forza politica come la nostra non ci lasciano indifferenti ma anzi ci obbligano ad affrontarli e a risolverli per offrire quella speranza di cambiamento che meritano tutte le famiglie italiane.



Silvana Amati, coordinatrice salute e animali

All'interno della festa troveremo appuntamenti di riflessione e di confronto da cui vogliamo ri-

partire per mantenere e incrementare quel rapporto diretto con i nostri cittadini che è alla base di quella "buona politica" tante volte invocata.

Novità di quest'anno sarà anche la possibilità di connettersi gratuitamente a una rete wifi, un modo per tenere la festa con le nuove tecnologie.

Quest'anno tra i vari eventi che caratterizzeranno gli appuntamenti politici avremo:

sabato 25 agosto ore 21.00 sul palco centrale intervista a Raffaele CANTONE, magistrato e cittadino onorario di Cortona.

Per la prima volta proporremo domenica 26 agosto alle ore 9.00 la "1° Giornata Ecologica" in cui insieme ai cittadini che lo vorranno andremo a raccogliere rifiuti abbandonati lungo le strade di Camucia un piccolo modo per testimoniare l'importanza del tema rifiuti e della tutela e salvaguardia dell'ambiente.

Lunedì 27 agosto alle ore



21.00 altro appuntamento di rilievo con l'intervista presso il palco centrale ad Enrico ROSSI, presidente della Regione Toscana

Sabato 1 Settembre ore 18.00 "Le politiche del PD per la tutela degli animali", intervengono Silvana AMATI, coordinatrice salute e animali PD, Alberto LENZI e Enrico LORETTI.

Infine chiuderemo **domenica 2 settembre** alle ore 22.30 con il saluto del segretario regionale del PD Andrea MANCIULLI

Come tutti gli anni il PD in festa non sarà solo questo ma come sempre offrirà cultura, spettacoli, giochi, stand gastronomici che animeranno tutte le serate e richiameranno moltissime persone da ogni parte della provincia e non solo.

Il Segretario PD Cortona
Andrea Bernardini
www.pdcortona.it

Castiglioni: un'Amministrazione azzoppata, un Sindaco "non corretto", mentre il Partito tace

Dopo il ricorso di alcune opposizioni, il Tribunale di Arezzo ha dichiarato ineleggibile e decaduto il vicesindaco ed assessore del Comune di Castiglion Fiorentino, Sergio Fabianelli, mentre ha ritenuto eleggibile, seppur sottolineandone il comportamento opinabile, il sindaco Luigi Bittoni.

Vorrei esporre alcune brevi considerazioni. E detto per inciso, esse travalicano l'identità delle persone interessate.

Mi sono letto i vari commenti relativi alla sentenza del Tribunale sul ricorso per la ineleggibilità del sindaco Bittoni e del vicesindaco Fabianelli.

In questi commenti, ho trovato affermazioni davvero singolari. Ad esempio, il PD di Brandi accusa alcune opposizioni di voler "sovertire attraverso i tribunali l'esito elettorale", di "resa dei conti in via giudiziaria" oppure sostiene che la lista Filippi è "giustizialista", quasi che fosse un'offesa in questa Italia farcita di illegalità! Ma non era il PCI di Brandi, nei primi anni '90 a riservare uguali trattamenti all'ex sindaco Presentini, al sindaco Gdani ed alla maggioranza democristiana? Forse che la "legalità" va ripristinata e garantita solo a senso unico?

E la stessa domanda la vorrei riservare a quell'ex assessore, che in un suo commento oggi si dice "sempre contrario ai ricorsi". Sarà il sole d'agosto, ma mi sembra di ricordare che a maggio fosse di altro avviso...

Inoltre, non è stata colpa delle opposizioni se Castiglioni è stato commissariato ed ha subito un'onta che per cancellarla non basteranno alcuni decenni. Ed il commissario - sia nel caso di Castiglioni che in altri casi vicini e

lontani - arriva per ripristinare le condizioni che possano riportare il comune ad elezioni democratiche, nella piena legalità.

Se poi si scopre che queste elezioni sono nate viziate da candi-

Ed io, da cittadino, non ho capito il perché un tribunale attribuisca ad un sindaco "un comportamento non corretto nei confronti degli altri candidati"; ipotizzi che l'aver ricoperto la carica di Presi-

devastanti sul piano morale e politico - non ne tragga le debite conseguenze, interpretando lo spirito del Testo Unico E.L., che vuole evitare indebiti "vantaggi" ad eventuali candidati a sindaco, rispetto agli altri.

C'è chi ancora parla del rispetto della "volontà popolare". Magari dimenticando che gli attuali amministratori, sono stati eletti dalla minoranza dei Castiglionesi (uno su cinque), con meno di 50 voti di vantaggio sui secondi; ma da oggi sappiamo che probabilmente quei 50 voti forse non ci sarebbero neppure stati, se fosse stato chiaro a tutti che Bittoni non era più Presidente dell'Ente Serristori e se non fosse stato presente in lista il vicesindaco Fabianelli, che con le sue 200 e passa preferenze ha di sicuro portato in dote alla lista molti voti che abitualmente non votano PD.

Io non so cosa sia meglio fare, non ho ricette da proporre. Vorrei però che i "sepolcri imbiancati" di Arezzo e di Roma, uscissero allo scoperto, facessero un esame di



Il sindaco Bittoni e il vice sindaco Fabianelli

dature di personaggi a rischio (confermato in un caso) di ineleggibilità, la colpa è delle opposizioni o di chi li ha messi in lista?

Dunque, credo che il ricorso fatto dal PDL, dalla Lista Menci e dalla Lista Filippi, oltre che doveroso sia stato un omaggio alla legalità ed alla trasparenza, da accogliere positivamente anche da parte di quegli iscritti al PD, che ancora credono in quello che il Partito ufficialmente predica, almeno a livello centrale (dove fino a pochi mesi fa era all'opposizione, ma questo è un dettaglio).

Ancora, se è vero che le "sentenze" della magistratura vanno rispettate, ciò non vuol dire che debbano essere condivise, tant'è che chi non è d'accordo ha la possibilità di ricorrere nei gradi superiori.

dente dell'Ente Serristori, - di fatto o di diritto, poco importa - "può aver ingenerato nei cittadini elettori, ed ancor più nei degenti della



Il Palazzo Comunale di Castiglion Fiorentino

Casa di Riposo Serristori e nei loro familiari" considerazioni tali da cui l'attuale sindaco avrebbe potuto "trarre dei vantaggi in termini di voti a scapito degli altri candidati alla carica di sindaco"; e dopo queste forti ammissioni -

coscienza - quelli che ancora ce l'hanno - e ci facessero sapere cosa ne pensano di questa situazione castiglionesi, che potrebbe essere comica, se non fosse tragica.

Santino Gallorini



La Lega Valdichiana in gemellaggio con la Brianza

Anche nella settimana più torrida dell'estate, quando quasi tutti si concedono qualche giorno di meritato riposo, la sezione della Lega Nord Valdichiana ha continuato a promuovere la propria attività politica.

In realtà si è trattata di una piacevole iniziativa nata dalla concomitanza della presenza a Cortona, di alcuni fratelli padani, iscritti nella sezione di Cesano Maderno, della provincia di Monza e Brianza.

Approfitando dell'occasione sono stati mostrati loro, i tanti angoli caratteristici della ridente cittadina etrusca, facendo anche rivivere i luoghi e i percorsi francescani, tra cui Le Celle; la visita alla bacheca murale di piazza Sergardi, a Camucia, e l'incontro

con i militanti della sezione.

Il gemellaggio non poteva che concludersi, sfociando in una serata ad assaggiare le tipicità della nostra tradizione gastronomica, insieme ad un nutrito gruppetto, di militanti e sostenitori, che nonostante il periodo tipicamente feriale, non ha voluto mancare per porgere un caldo saluto Toscano ai fratelli Padani e l'augurio di poter proseguire con questi scambi che apportano vitalità e nuove idee al movimento, oltre che a generare un confronto positivo fra le varie realtà.

Fra quanti hanno voluto dimostrare il loro calore e la loro ospitalità, è intervenuto anche il Consigliere comunale di Arezzo, Roberto Ruzzi.

Lega Nord Valdichiana



Sera

Di tutte le ore del giorno solo la sera è dominata dalla tristezza, dalla malinconia. I lavori del giorno tengono lontani i pensieri neri

e i ricordi aiutano a tirare avanti. Alla sera i ricordi diventano struggenti e si ammantano di malinconia perché di domande senza risposte.

Marisa Valeri

Castelgiocondo: terra di Siena

Dietro il muretto si apre la vallata. I ciliegi fiancheggiavano l'antica strada. Sembrano corteggiare il vento che li sfiora con calda carezza.

L'agnello fugge dal gregge: là nel bosco c'è fresca rugiada! Immensa è la pace che avvolge la terra, dove il profumo dei fiori è essenza perenne!

Azelio Cantini

NECROLOGIO

20 agosto 2010

II Anniversario Maria Camilloni ved. Mencacci

Cara Nonna

Sono già passati due anni da quando ci hai lasciato ma il tuo ricordo e tutti i bei momenti trascorsi insieme sono ancora vivi nella nostra mente oggi come allora.

Purtroppo ti sei lasciata andare dopo che hai perso il tuo grande Amore, il nonno, ma tutti noi vogliamo ricordarci della nonna Maria, forte, impeccabile e fiera che eri...

Ti vogliamo bene Nonna, sei e sarai sempre nei nostri cuori.

I tuoi nipoti.

Luisa e Giacomo Mencacci



TARIFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



MENCHETTI
MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com

Domenica 23 settembre 2012

IV Revival Country Raid Cortonese



Domenica 23 Settembre avrà luogo il "4° Revival Country Raid Cortonese". Realtà consolidata di fine estate, il Country Raid giunge alla sua quarta edizione con tante novità ed altrettante conferme.

Una delle più gradite conferme, sarà sicuramente il rinnovo sodalizio con Tuoro ed il Lago Trasimeno; la tappa di Tuoro, con le vestigia di Annibale e dei romani è ormai parte integrante del Raid cortonese, e contribuisce a rendere la gara ancora più bella ed affascinante.

Le verifiche tecniche quest'anno saranno effettuate il sabato nella zona paddock, e questo rende ancora più bello il Raid, perché crea un evento, una due giorni motoristica dove appassionati, famiglie, e semplici curiosi potranno godersi tutto il contorno di attrazioni che una manifestazione motoristica si porta sempre con sé.

Il tracciato avrà una lunghezza di 150 Km, con 30 controlli orari, con Cortona, Camucia e Tuoro sul Trasimeno epicentri del percorso.

Quest'anno poi ci saranno numerosi trofei, con una new entry in occasione del 25° anniversario dell'esordio nelle competizioni motoristiche della Lancia Delta Integrale, modello dell'eccellenza italiana nel mondo e simbolo del Cortona Classic Cars Club

Di seguito l'elenco dei trofei della gara:

- Trofeo Lancia Delta - Mb Elettronica
- Trofeo A112 Abarth
- Trofeo Mini
- Trofeo Auto moderne
- Trofeo Auto d'epoca
- Trofeo Miglior equipaggio cortonese
- Trofeo Miglio equipaggio femminile
- Trofeo Miglior equipaggio giovanile
- Trofeo Annibale; miglior passaggio a Tuoro sul Trasimeno
- Trofeo Auto energie alternative (gas, metano, elettriche)

Per informazioni ed iscrizioni, l'organizzazione mette a disposizione i seguenti recapiti:
Emilio: 348/58.03.903;
Renato: 328/21.93.517;
Roberto: 347/04.33.255;
Luca: 335/70.49.793;
Franco: 335/78.67.720

E-mail: info@rlelettronica.com
cortonaclassiccars@gmail.com
Website:
www.cortonaclassiccars.it

Stefano Bistarelli



Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

Che fine hanno fatto i protagonisti di Dracula di Bram Stoker?

Il "Conte" Gary Oldman si è specializzato in ruoli psicotici, prima correre in aiuto del maghetto Harry Potter e di Christian "Batman" Bale, Winona Ryder si è data alla cleptomania e Keanu Reeves è stato baciato dalla sfortuna. Ecco, i protagonisti del film di Coppola vent'anni dopo.

Era il 1992 quando il regista de "Il Padrino" traspose semi-fedelmente il capolavoro di Bram Stoker, consacrando la conturbante coppia Oldman/Ryder nell'olimpico delle star e riavviando il ciclo cine-vampiresco che, negli ultimi decenni, si è imposto "sanguinosamente" con titoli quali "Intervista col Vampiro", "Underworld" e, soprattutto, grazie alla saga di "Twilight". Nelle sale, è uscito "La leggenda del cacciatore di vampiri", ennesimo capitolo dedicato alla figura del "suchiasangue". Si tratta di un horror d'azione che narra le fanta-imprese di un giovane Abraham Lincoln amazzavampiri. Ecco, invece, dove sono finiti i protagonisti della fastosa pellicola di Francis Ford Coppola, a due decenni dalla sua uscita nelle sale. Il Conte Dracula vanta lo sguardo ipnotico del camaleontico Gary Oldman, esperto in ruoli «corrotti» come l'autodistruttivo bassista dei Sex Pistols in "Sid & Nancy" o lo spietato sbirro tossicomane in "Léon". Ha poi interpretato Sirius Black, il tutore di Harry Potter, l'ufficiale James Gordon, amico de "Il Cavaliere Oscuro" e l'agente George Smiley ne "La talpa" che gli è valso la sua prima nomination agli Oscar.

Ex alcolista, ha avuto una vita sentimentale burrascosa; Isabella Rossellini è stata una delle sue conquiste più celebri. Il personaggio di Mina, la donna bramata da Dracula, avvalorò lo status di star di Winona Ryder, conferitole grazie alla relazione con Johnny Depp. Dopo un altro paio di acclamate performance, la sfiorante carriera subisce un arresto a causa dei suoi problemi con la giustizia: nel 2001, viene arrestata perché soffre di cleptomania.

Da allora, si è dedicata alle produzioni indipendenti. Jonathan Harker, l'uccisore del Conte Dracula, ha il volto del divo "Bello e Dannato" - Keanu Reeves - che consacra la sua carriera grazie a Neo, messia informatico protagonista della trilogia di "Matrix". Malgrado il successo, l'attore ha avuto un'esistenza segnata da disgrazie.

Nel 1993, il migliore amico River Phoenix muore per overdose. Nel '99, la figlia che aspetta dalla fidanzata di allora, Jennifer Syme, nasce priva di vita. Due anni dopo, Jennifer è vittima di un fatale incidente d'auto. La sorella di Reeves, inoltre, è affetta da una grave forma di leucemia.



Leonardo Catani ancora sugli allori

Tennis Club Cortona

Dopo la vittoria ottenuta in casa presso la struttura in veloce del ASD Palacortona sporting club Leonardo Catani, finalmente calca i campi della Toscana e dell'Umbria.

livello di gioco non inferiore ai migliori tennisti della Toscana.

L'aspetto propositivo del suo gioco si scontra fisiologicamente con una fase di totale sviluppo psichico-fisico.

A questa età un gioco attendi-



Leonardo Catani premiato a Rufina

Dopo Camucia partecipa nel mese di luglio al Torneo di Rufina.

Anche qui bisca la vittoria di Camucia esibendo una buona superiorità cedendo solo sei games in tre partite e vincendo la finale contro il fiorentino Andrea Marcucci.

Con questa vittoria per 6/2 6/1 Leonardo conquista il diritto di essere tra i primi 8 in lizza per il master finale.

Nella gara dei campionati toscani Under 13 il tennista cortonese è stato battuto nei quarti di finale dalla testa di serie numero 1 e finalista Carlo Donato del T.C. Prato.

Leonardo ha condotto l'incontro nel primo set per 6/3 mentre i successivi due set sono andati a vantaggio dell'avversario per 6/3 6/1.

La partita è stata molto equilibrata in tutti i sets ed ha dimostrato che il nostro tennista ha un

sta sotto questo aspetto è naturalmente favorito.

La crescita futura ci darà le risposte del caso.

Dopo questa battuta di arresto Leonardo Catani si presenta nella tappa che si è disputata ad Orvieto.

Anche qui si è vista la crescita agonistica del giovane cortonese.

Ottiene la vittoria finale con un secco 6/1 6/1 contro il finalista Tommaso Catorci che aveva in precedenza conquistato due finali; dunque un avversario di tutto rispetto.

Di Leonardo come giornale abbiamo detto tutto; è un ragazzo sereno, timido, determinato, innamorato del tennis a cui dedica tanto tempo senza fatica.

Bravo Leonardo, ma bravi anche i tuoi genitori che ti assistono e ti seguono con amore e passione.

L.L.



Leonardo Catani premiato ad Orvieto

La nuova gestione è eccellente

L'iniziativa del Tennis Club Cortona di realizzare sui monti del Parterre una struttura sportiva e ricreativa ha trovato in questi ultimi anni un grosso inghippo nella conduzione della struttura affidata a gestori che si sono dimostrati poco affidabili e soprattutto più dannosi della grandine.

Con i primi di giugno ha iniziato a ristrutturare l'area della piscina che era ridotta ai minimi termini.

Con puntigliosità e non lesinando il denaro necessario è riuscita a riportarla agli antichi splendori tanto che la gente dimostra tutta la sua soddisfazione con una presenza costante anche perché favorita dalla

della cucina installate all'inaugurazione della struttura. Questa signora, che ha avuto tanto coraggio e forza, dovrà essere premiata dai cortonesi quando inaugurerà il ristorante.

Dovrà ritornare un punto di riferimento per la nostra collettività; era un giardino abbandonato del 1800, oggi riportato agli antichi allori.



Hanno prodotto grossi danni, ma per fortuna a partire da questo anno il Tennis Club Cortona ha trovato un nuovo gestore che durante questo periodo estivo ha già dimostrato tutta la sua capacità organizzativa e tutto il suo impegno.

gentilezza della famiglia Costantino che ne ha preso la gestione.

Anche il ristorante oggi chiuso, riprenderà vita nei primi giorni di ottobre perché anche in questo caso i vecchi o il vecchio gestore aveva fatto terra bruciata delle strutture nuove

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/1 - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 60.45.84

Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

Pallavolo Cortona Volley

Mantenere l'entusiasmo e l'impegno agonistico

La società cortonese di pallavolo dopo aver attraversato momenti difficili legati alla mancata iscrizione della squadra maschile al campionato che si era aggiudicata la B1, adesso sta cominciando l'annata con intenti tenaci ed in modo concreto puntando a disputare dei campionati di ottimo livello sia con la squadra maschile, in serie C che con la squadra femminile, neo promossa in serie C, dopo il bellissimo campionato dell'anno passato.

La nuova società con il neo presidente Enrico Lombardini, quest'anno è intenzionata a mantenere l'entusiasmo, sviluppare ulteriormente l'interesse del pubblico e degli sponsors e in primis valorizzare i giovani del vivaio locale.

Il momento di crisi impone scelte importanti che potrebbero trasformarsi anche in qualcosa di molto positivo, con una "ristrutturazione" più a misura del territorio e più consona alla realtà economica locale. Gli anni della scalata del Cortona Volley sotto la presidenza di Francesco Vinciarelli prima e Andrea Montigiani poi sono difficilmente ripetibili ma crediamo che la nuova presidenza abbia le carte in regola per riproporre la squadra ad altissimi livelli se saprà sviluppare le potenzialità del vivaio locale e se avrà la fortuna di trovare strada facendo tra loro qualche campioncino.

Il futuro del Cortona Volley è comunque in buone mani per passione e competenza e siamo certi che i risultati non tarderanno ad arrivare.

La squadra maschile di serie C sarà allenata da Pietro Salvi, l'anno scorso alla guida del Camucia,

e avrà una rosa di giocatori di alto livello.

Banda: Terzaroli Gabriele, Rossi Marco, Calabresi Emanuele, Cesarini Luca.

Opposto: Pareti Marcello, Ceccarelli Alessio.

Centrale: Testi Daniele, Terzaroli Mirko, Veri Francesco.

Palleggiatore: Milighetti Alfredo, Viti Maria.

Libero: Bartolini Nico.

Obiettivo della squadra maschile sarà fare un campionato di alta classifica, cercando di valorizzare e far crescere alcuni giovani.

La squadra femminile sarà allenata da Carmen Pimentel che avrà a disposizione una rosa che sarà verosimilmente competitiva per la serie C e capace di dare continuità al gioco voluto dall'allenatrice e avere i cambi per

eventuali infortuni.

Rosa: Miniati Elena, Mannelli Diletta, Pareti Elvira, Barneschi Martina, Lupi Giulia, Duri Sara, Bazzanti Marta, Carini Carlotta, Botti Laura, Bucossi Monica, Ardizzone Alessia, Casati Sofia, Costeri Greta, Cocci Francesca, Giovannini Francesca.

Obiettivo della formazione neo promossa sarà quello di rimanere in serie C e comunque cercare di togliersi anche alcune soddisfazioni.

Inoltre ci sarà la "squadra dei giovani", iscritta alla serie D, della Pallavolo Camucia.

Questa la rosa.

Palleggiatori: Mariottini Andrea, Rossi Luca, Gambella Francesco, Mazzoli Michele.

Banda: Iebba Stefano, Ceccarelli Gabriele, Vanni Nicola, Santucci Luca, Sepiacchi Alex.

Opposto: Santarelli Marco, Cosci Francesco.

Centrale: Bianchi Damiano, Cottini Emanuele, Polezzi Simone, Capocci Diego.

Libero: Barbini Matteo, Novokreshenov Yevgeniy.

Obiettivo di questa formazione valorizzare i giovani del vivaio e svilupparne le potenzialità; disputare un buon campionato assieme agli altri giocatori con maggiore esperienza.

In questo anno il pubblico avrà un ruolo importante nel far sentire alla società ed alle squadre il proprio sostegno ed anche gli sponsors storici saranno fondamentali in questa risalita.

Riccardo Fiorenzuoli

Anche il Comune di Perugia ha dato il Patrocinio all'evento

Ciclopellegrinaggio 2012

Ai tradizionali patrocini della Regione Umbria, delle province di Arezzo e Perugia, dei comuni di Cortona, Assisi e Passignano si aggiunge anche quello prestigioso del comune di Perugia e quello di PerugiaAssisi2019 per la manifestazione ciclistica che il 9 settembre, partendo da Terontola, giungerà ad Assisi dopo 72 km di un percorso facile e suggestivo. È stato l'assessore Ilio Liberati a comunicare agli organizzatori, guidati da Ivo Faltoni, la decisione dell'Amministrazione Comunale di aderire alla 4ª edizione del "Ciclopellegrinaggio Terontola-Assisi: Gino Bartali, Postino per la Pace". Nella riunione tecnica nella sede del Comune, alla presenza dell'Assessore allo sport Liberati, della Comandante della Polizia Municipale Nicoletta Caponi, del maresciallo Mangiabene e dei tecnici della viabilità sono stati definiti i dettagli dell'attraversamento dei partecipanti sul territorio comunale di Perugia.

Sarà una pattuglia di vigili a scortare i ciclisti da Corciano fino a Madonna del Piano transitando per Ferro di Cavallo, via Cortonese, la Pallotta, Ponte San Giovanni, Via dei Loggi. Qui i ciclisti faranno una sosta "tecnica" ospiti della sede centrale della Grifo Latte. Complimentandosi con gli organizzatori Liberati ha ricordato che il Ciclopellegrinaggio percorrerà in senso inverso il tracciato della tappa del giro d'Italia partita da Assisi e del Giro Dilettanti

partito da Perugia. "Un anno con particolare attenzione al ciclismo - ha aggiunto Liberati - uno sport cui mi lega la personalità di Gino Bartali descrittami sempre da mio padre, grande estimatore di Bartali atleta, leggermente sotto Coppi, ma soprattutto come grande uomo, una persona di grande correttezza, di immensa generosità che si è speso sempre per gli altri e che durante tutta la sua vita ha continuato sempre la sua attività filantropica, umana, sociale, religiosa. Un uomo da scrivere a lettere maiuscole".

Faltoni, ex meccanico di Bartali, suo collaboratore ed amico si è commosso alle parole dell'assessore e ha ricordato piacevoli e significativi aneddoti dei suoi frequenti incontri con Bartali, delle loro telefonate giornalieri per parlare di ciclismo, delle loro famiglie, di situazioni sociali, di episodi della loro esperienza nel mondo delle due ruote. L'occasione delle Olimpiadi di Londra ha fatto ricordare a Faltoni il termano conquistò nel 1948, proprio a Londra, una medaglia olimpica nel ciclismo su pista. "Per il Ciclopellegrinaggio di quest'anno - ha concluso Faltoni - si prevede un gran numero di partecipanti grazie anche alla sensibilità e alla disponibilità del Comitato Umbro della Federazione Ciclistica Italiana che, per la data del 9 settembre, ha annullato tutte le altre manifestazioni ciclistiche".

Gino Gotti

Calcio Prima Categoria Cortona Camucia

Al via la preparazione

È cominciata ufficialmente la stagione arancione con la tradizionale "Sagra della Bistecca", un appuntamento fondamentale per l'annata della società e soprattutto per le casse societarie che hanno nella famosa ricorrenza una delle entrate più importanti per l'intera stagione.

Anche quest'anno la Sagra si è svolta in tre serate, 13, 14 e 15 agosto ed ha riscontrato un enorme successo di partecipanti che hanno unito lo stare insieme ad una serata in allegria, dando una mano alla società e restando credo molto soddisfatti della cena.

Una ricorrenza che coincide in pratica con l'inizio dell'annata arancione, ed infatti la squadra ha iniziato la sua preparazione il 16 di agosto con una intensa fase che durerà per circa due settimane per articolarsi poi in modo più coordinato e precipuo in vista delle amichevoli e della prima giornata di campionato.

Il direttore sportivo arancione, Nario Meacci, ha allestito quest'anno una rosa puntando decisamente ed indiscutibilmente sui giovani del vivaio, svecchiando la squadra dello scorso campionato ed innestando oltretutto altri giovani della Juniores nella rosa.

La guida tecnica della squadra è stata affidata a Massimiliano Bernardini, anno scorso giocatore arancione e già allenatore in seconda; una scelta nel segno della continuità e diretta a portare avanti quel programma intrapreso con Giulianini e che al di là del tecnico scelto è coerente portare avanti da parte della società. Il suo "secondo" sarà Pulcinelli.

La rosa poi è stata profondamente rinnovata e sfolta di numerosi elementi: al posto del portiere Lunghini (Torrita) è arrivato Mecarozzi dal Marciano, quindi Salvadori dal Monte San Savino, Rubecchini dall'Arno Laterina, per sostituire Spensierati andato al Lucignano.

Tra le punte troviamo ancora Faralli Nicola a cui è stato affiancato Zammarchi Michael, preso dal Manciano, dal Grossetano.

Dalla passata stagione restano quindi in rosa Baracchi, Faralli Nicola, Farnetani, Gori, Mammoli, Manfreda, Rachini, Rofani, Rossi e Totobrocchi.

Salgono invece in prima squadra dalla Juniores 93: Farnetani e Manfreda, lo erano già anno scorso, poi Cattelino, Milleri, Guerrini, Maccarini, Sina, Caka, Rossit, Quadri e Solfanelli.

Quindi una rosa di notevole numero e caratteristiche tecniche che da far crescere ed amalgamare bene per l'inizio del campionato con tanti giovani di valore tecnico ed agonistico che si sono già messi in mostra sia in prima squadra che nelle giovanili.

Un compito non facile spetta al tecnico Bernardini alla sua "prima" da primo allenatore ma crediamo che la società abbia scelto il tecnico dopo aver ponderato bene le varie opportunità e reputando quello che anno scorso era allenatore in seconda all'altezza del ruolo affidandogli pieni poteri e dandogli piena fiducia.

Le potenzialità della rosa sono notevoli e molte da sviluppare ma crediamo che la società ed il tecnico sapranno trovare i modi ed i mezzi giusti per valorizzare al massimo questi giovani del vivaio locale che invece troppo spesso negli anni passati erano "costretti" a cercar fortuna altrove senza poter dimostrare "in loco" il loro valore.

Certo la crisi economica ha le sue "responsabilità" in queste scelte visto che le società sono costrette a ridurre al minimo le spese ma in questo caso potrebbe portare a sviluppi positivi e quello che è visto negativamente sotto altri aspetti potrebbe essere una scelta definitiva e vincente anche a lungo termine.

Molto dipenderà dall'entusiasmo e dalla serietà che la società e l'allenatore riusciranno a tirar fuori da questi giovani giocatori ma crediamo che anche in questo siamo state fatte le scelte giuste.

Non resta che aspettare i primi responsi del campo che, come sempre è il giudice supremo di tutte le strategie.

Riccardo Fiorenzuoli

Intervista a Marco Iannucci, presidente del Golf Club Valdichiana

Il golf può essere ormai considerato parte integrante di una offerta turistica al pari di quella culturale, enogastronomica, religiosa, ambientale e agrituristica, termale, di benessere e salute, di shopping. Le persone viaggiano, girano il mondo per ragioni diverse e l'industria turistica non è solo l'industria della vacanza, ma un beneficio per un intero territorio.

Il potenziale di crescita del turismo golfistico in Italia è estremamente interessante anche perché oggi esso può contare su un bacino di appassionati in grande espansione. Al di fuori dei confini italiani, molti paesi hanno scommesso su questa realtà e hanno trasformato zone di scarso interesse in un vero e proprio boom turistico. Sono 25 milioni i turisti golfisti che vanno in giro per il mondo. Si può giocare a golf tutto l'anno e rispetto ad un altro

modo di fare turismo, il golf trattiene più a lungo il turista. I dati ci dicono che il numero dei golfisti che fanno turismo è aumentato tantissimo. Questo a vantaggio non solo del club di golf che li ospita, ma di tutto l'indotto generato. Difatti solo il 10% della spesa è appannaggio del circolo ospitante e ben il 90% resta sul territorio: trasporti, cibo, alloggio, shopping. Tutto ciò genera grande beneficio per tutti gli operatori commerciali del territorio di riferimento. La diminuzione delle tariffe di iscrizione ai circoli, le innumerevoli iniziative per promuovere il golf alle famiglie, i continui investimenti nelle strutture per rendere appetibile il percorso di gioco - il nostro Golf Club sta realizzando un lago, nuovi te di partenza e vari abbellimenti - sono elementi che tendono ad avvicinare il maggior numero di persone a questo meraviglioso gioco. A titolo di esempio il nostro Golf Club Valdichiana, per il prossimo luglio ha un intero programma rivolto ai ragazzi delle scuole elementari e medie, che comprende iniziative che vanno oltre il gioco del golf, come laboratori di lingua inglese, teatro dei burattini, passeggiate con i pony, un ritorno ai ritmi lenti della campagna con la finalità educative. Il Golf Club Valdichiana prende per mano i neofiti golfisti per

accompagnarli durante il percorso di crescita nell'affascinante mondo del golf, proponendo dei pacchetti con formule per tutte le esigenze: il "Beginners Approach", il "Beginners Group" o il "Beginners card" che prevedono lezioni con il maestro, lezioni in campo, lezione di regole, a partire da 100,00 Euro. La Federazione Italiana Golf, con il supporto dei Comitati Regionali, ha sicuramente il merito di avere contribuito alla diffusione di questo sport.

Una delle sue iniziative più interessanti che hanno contribuito alla diffusione del golf è stata quella del "Tesseramento Libero". Unica nota dolente in Italia è la burocrazia che spesso implica il trascorrere di molto tempo per le autorizzazioni a costruire campi di golf, scoraggiando i potenziali imprenditori che vorrebbero in essi investire. Si pensi che spesso per avere l'approvazione di un progetto di un campo da golf passano più di cinque anni! Non dimentichiamoci che nelle Olimpiadi 2016 che si svolgeranno in Brasile, il golf farà il suo ingresso come sport olimpionico a tutti gli effetti. L'auspicio è quindi di fare squadra e fare sistema per superare un momento difficile della nostra economia, puntando sul jolly del turismo del gioco più bello che esiste.

Prisca Mencacci

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani, Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldaroni

Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci, Stefano Duranti, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario Ruggini, Danilo Sestini, Monia Tarquini, padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente: Nicola Caldaroni

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto Santuccioli

Progetto Grafico: G.Giordani

Foto: Fotomaster

Pubblicità: Giornale L'Eturia - Via Nazionale 51 - 52044 Cortona

TARIFFE: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa). Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Necrologi euro 25,00

Lauree euro 25,00

Compleanni, anniversari euro 30,00

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione sabato 25, è in tipografia lunedì 27 agosto 2012

FUTURE OFFICE s.a.s.
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona

Tel. 0575/630334



CEDAM IMPIANTI Srl

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE

Progettazione, Installazione, Assistenza

http://www.cedamimpianti.it - E.mail: info@cedamimpianti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

ATTUALITÀ

**50 cortonesi inaugurano la cinquantesima edizione di Cortonantiquaria
Torna la Guardia Medica nel centro storico di Cortona
Acqua marrone, Nuove Acque tace**

CULTURA

**Ferragosto Musicale
Andrea Comodi e la disputa di S. Caterina d'Alessandria
Angelo Tondini, "toscano di Arezzo"**

DAL TERRITORIO

**PIAGGE
CAMUCIA**

Giovanna Castellani compie 104 anni

MERCATALE

Luana Pallini di nuovo verso la finale di Miss Italia

CORTONA

La Corale Zefferini, una lunga storia cortonese

SPORT

**Leonardo Catani ancora sugli allori
4° Revival Country Raid Cortonese
Piscina del Parterre, la nuova gestione è eccellente**